



AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014

**Consiglio di Amministrazione
del 24 luglio 2014**

Sede Legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7
Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato
Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale
n. 00658460639

Sommario

	Pag.
1. Introduzione	4
Premessa	5
Organi sociali per gli esercizi 2012, 2013 e 2014	7
Autostrade Meridionali in Borsa	9
Principali dati economico – finanziari	10
2. Relazione intermedia sulla gestione	11
Andamento economico – finanziario	12
• Premessa	12
• Gestione Economica	15
• Struttura Patrimoniale	18
• Gestione Finanziaria	23
Andamento gestionale	24
• Traffico	24
• Tariffe	25
• Potenziamento ed ammodernamento della rete	27
• Gestione operativa della rete	32
Risorse umane	34
Governance societaria	35
Altre informazioni	35
Informazioni sugli assetti proprietari	36
Rapporti con parti correlate	37
Eventi significativi in ambito regolatorio	38
Principali contenziosi pendenti	43

Eventi successivi al primo semestre 2014	43
Evoluzione prevedibile della gestione	43
3. Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2014	45
<i><u>Prospetti Contabili</u></i>	46
Situazione patrimoniale – finanziaria	47
Conto Economico	48
Conto Economico complessivo	49
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	49
Rendiconto Finanziario	50
<i><u>Note illustrative</u></i>	51
Aspetti di carattere generale	52
Forma e contenuto del bilancio semestrale abbreviato	56
Principi contabili applicati	57
Informazioni sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria	59
Informazioni sulle voci del Conto Economico	75
Altre informazioni	80
4. Attestazione del Dirigente Preposto ai sensi dell’art. 81 ter del Regolamento Emittenti	88
5. Relazione della Società di Revisione	89

1. Introduzione

Premessa

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 è stata redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Emittenti ed in conformità ai commi 2 e 3 dell'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (TUF); pertanto il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS applicabili, in particolare lo IAS 34, omologati nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002.

In particolare, sono stati applicati i medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, cui si rinvia.

Facendo seguito all'informativa fornita nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013, si rappresenta che, come noto, l'attività della Società al momento è rappresentata dalla gestione della concessione relativa all'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, sulla base della Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio e scaduta il 31 dicembre 2012.

L'ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, i cui contenuti sono anche illustrati nel successivo paragrafo "Eventi significativi in ambito regolatorio".

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto, allegando la documentazione prescritta.

In data 20 dicembre 2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel frattempo subentrato ad ANAS nelle funzioni di amministrazione concedente, ai sensi del combinato disposto della L. n. 111/2011 e del D.L. n. 216/2001, come modificato dalla legge di conversione n. 14/2012 e dal D.L. n. 95/2012, ha comunicato alla Società la richiesta di proseguire, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (ipotesi prefigurata dall'art. 5.1 della Convenzione Unica), nonché di porre in essere tutte le azioni necessarie al mantenimento del livello di servizio, con particolare riferimento alla messa in sicurezza, per l'utenza, della struttura autostradale nelle aree interessate dai cantieri, da verificare con l'Ufficio Territoriale di Roma del medesimo Ministero. Infine, ha precisato che sarà cura di quest'ultimo comunicare con un congruo preavviso la data dell'effettivo subentro nella gestione dell'autostrada.

Sino alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale non si sono ricevute notizie circa eventuali determinazioni, da parte delle competenti Amministrazioni pubbliche, relativamente all'avvio delle attività di gara successive all'iniziale fase di prequalifica cui ha partecipato anche Autostrade Meridionali, per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2009. Pertanto, al momento non risulta possibile prevedere quando si completerà il suddetto processo di gara e di subentro.

Tenuto conto di quanto illustrato, la prosecuzione dell'attività aziendale risulta nel breve termine supportata dalla suddetta richiesta del Ministero dei Trasporti di prosecuzione nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente, nonché di sviluppo delle attività di messa in sicurezza della struttura autostradale nelle aree interessate dai cantieri. In particolare, la prosecuzione della gestione della

concessione secondo i termini previsti dalla concessione vigente comporta l'incasso da parte di Autostrade Meridionali degli introiti da pedaggio pagati dagli utenti, mentre per lo sviluppo delle attività di messa in sicurezza si sta definendo l'entità delle stesse e la relativa remunerazione a favore della Società, a concorrere sull'ammontare del "diritto di subentro".

Successivamente a tale periodo di "ultrattività" della Convenzione, la prosecuzione dell'attività aziendale sarà condizionata o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione (ad esito delle procedure di gara precedentemente illustrate) per la gestione della tratta Napoli – Pompei – Salerno, o dall'eventuale partecipazione ad altre gare per la realizzazione e/o gestione di arterie autostradali.

Nell'ipotesi in cui ad esito delle attività di gara la Società non dovesse risultare aggiudicataria della nuova concessione per la tratta autostradale in oggetto, non si ravvisano in ogni caso significativi rischi economici, patrimoniali e finanziari per la Società, atteso che:

- il nuovo soggetto dovrà subentrare ad Autostrade Meridionali in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro;
- la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova copertura dall'incasso dell'indennizzo che sarà versato dal concessionario subentrante. A tale riguardo, si evidenzia che la parte preponderante dei contratti di finanziamento in essere prevedono il loro rimborso da parte della Società il 31 dicembre 2014, e risultano tutti nei confronti della controllante diretta Autostrade per l'Italia;
- quanto sopra premesso, l'eventuale adozione di criteri di valutazione in assenza del presupposto della continuità aziendale non comporterebbe impatti significativi sul bilancio, salvo gli oneri connessi ad un eventuale processo liquidatorio.

In relazione a quanto illustrato, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione della presente relazione finanziaria semestrale.

Organi sociali per gli esercizi 2012, 2013 e 2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

PRESIDENTE	PIETRO FRATTA (2)	
AMMINISTRATORE DELEGATO	GIULIO BARREL (3)	
VICE PRESIDENTE	PIERO DI SALVO (4)	
	PAOLO CIRINO POMICINO (5)	
CONSIGLIERI	VITTORIO BRUN	INDIPENDENTE
	DOMENICO DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	GIANPIERO GIACARDI (6)	
	ROBERTO RAMACCIA	

(1) Consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(2) Nominato dall'Assemblea dei Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012

(4) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012 e dimessosi da tale carica a far data dal 11/07/2013.

(5) Cooptato e nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2013 e confermato in qualità di Consigliere dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 3 aprile 2014. Nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 3 aprile 2014.

(6) Dimessosi dal Consiglio di Amministrazione a far data dal 1^ luglio 2013

COMITATO CONTROLLO, RISCHI E CORPORATE GOVERNANCE (7) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

Presidente	Piero DI SALVO (8)	
Componenti	Domènico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Vittorio BRUN	INDIPENDENTE

(7) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

(8) Nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance nella riunione del 3 maggio 2012

COMITATO PER GLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (9)

Componenti	Vittorio BRUN	INDIPENDENTE
	Domènico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Piero DI SALVO	

(9) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

ORGANISMO DI VIGILANZA (10) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

Coordinatore	Stephane RABUFFI (11) Giandomenico LEPORE (13)
Componenti	Tiziana CATANZARO Daniele CICCULO (12)

(10) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.

(11) Nominato Coordinatore nella riunione di Organismo di Vigilanza del 3 maggio 2012, si è dimesso dalla carica di Coordinatore in data 22/07/2014 restando nella carica di componente.

(12) Ha rassegnato le dimissioni in data 22/07/2014.

(13) Nominato Coordinatore nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 24/07/2014

COLLEGIO SINDACALE (14) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

Presidente	Vito TATO' (15)
Sindaci effettivi	Luca FUSCO (16) Mauro SECCHI (16) Felice MORISCO (17) Mario VENEZIA (18)
Sindaci supplenti	Raffaele BINI (16) Giuseppe IBELLO (18)

(14) Sindaci nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(15) Nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(16) Eletto dalla lista presentata dalla minoranza.

(17) Nominato dall'ANAS.

(18) Eletto dalla lista presentata dalla maggioranza.

SOCIETÀ DI REVISIONE (per il periodo 2014 – 2022)

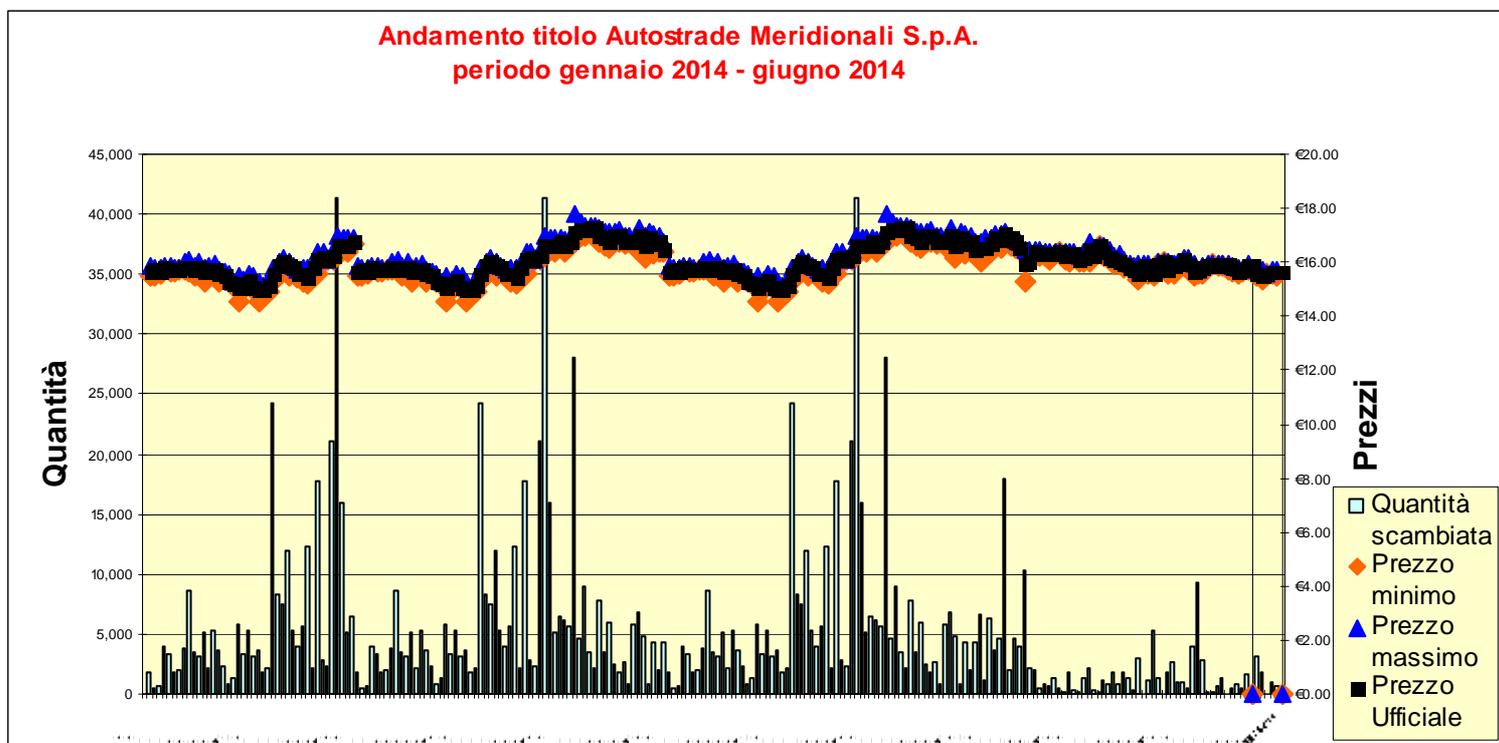
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Autostrade Meridionali in Borsa

Informazioni sul titolo

Numero di azioni	4.375.000	Prezzo al 30/06/2014	15,651
Tipo azioni	ordinarie	Minimo (03/02/2014)	15,005
Dividendo unitario esercizio 2013	0,20	Massimo (10/03/2014)	17,266
Capitalizzazione al 30/06/2014 (euro milioni)	68,47	Volumi medi giornalieri	5.957

Andamento titolo Autostrade Meridionali S.p.A.
periodo gennaio 2014 - giugno 2014



Principali dati economico – finanziari

(valori in Euro migliaia)	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Totale ricavi	37.258	37.195
Ricavi netti da pedaggio	36.264	35.401
Margine operativo lordo (EBITDA)	12.344	13.112
<i>in % dei ricavi</i>	33,1	35,3
Risultato operativo (EBIT)	10.352	8.836
<i>in % dei ricavi</i>	27,8	23,8
Utile di periodo	1.893	1.881
Cash flow da attività di esercizio	-103	-4.141
Investimenti in attività autostradali	4.782	7.413

(valori in Euro migliaia)	30/06/2014	31/12/2013
Patrimonio netto	110.596	109.521
Indebitamento finanziario netto (come da raccomandazione ESMA)	-137.149	-138.130

2. Relazione intermedia sulla gestione

ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO

Premessa

Nel presente paragrafo sono esposti e commentati i prospetti di conto economico riclassificato, conto economico complessivo, situazione patrimoniale - finanziaria riclassificata, variazioni del patrimonio netto, posizione finanziaria netta e rendiconto finanziario, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2014, in confronto con i corrispondenti valori del periodo precedente. I prospetti contabili riclassificati riportati nel seguito non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione, e presentano alcune differenze rispetto agli schemi esposti nella sezione “prospetti contabili” del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

In particolare:

- a. il “Conto economico riclassificato” introduce il “Margine Operativo Lordo (EBITDA)”, non riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Tale margine è determinato partendo dagli stessi ricavi operativi esposti nel prospetto di conto economico e sottraendo ad essi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali tipologie di costi si determina quindi lo stesso “Risultato Operativo (EBIT)” riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Dopo il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di “Conto economico riclassificato”;
- b. la “Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata” presenta una diversa classificazione delle voci di attivo e passivo rispetto allo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio, evidenziando il capitale di esercizio (come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie), il capitale investito netto (come differenza tra le attività non finanziarie non correnti e la somma del capitale d'esercizio negativo e delle passività non finanziarie non correnti), nonché, quali fonti, il patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto (costituito dalla differenza tra tutte le passività e le attività di natura finanziaria). Inoltre, la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata si differenzia dallo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio per una maggiore sintesi, non riportando le sottovoci di dettaglio delle voci principali;
- c. l'“Indebitamento finanziario netto”, esposto nell'ambito della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, tiene conto delle attività finanziarie non correnti, a differenza della “Posizione finanziaria netta” esposta nelle note al bilancio e predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

Tenuto conto di quanto illustrato nella “Premessa” della presente relazione finanziaria semestrale circa l'intercorsa scadenza della concessione di cui è titolare la Società, nonché della richiesta del 20 dicembre 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di proseguire, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente, si evidenzia che Autostrade Meridionali sta procedendo nell'incasso degli introiti da pedaggio pagati dagli utenti, e nel sostenimento degli oneri afferenti alla gestione ordinaria dell'infrastruttura, iscritti nell'ambito dei ricavi e costi operativi del conto economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	1 [^] semestre 2014	1 [^] semestre 2013	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	36.264	35.401	863	2,44
Altri ricavi operativi	994	1.794	-800	-44,59
Totale ricavi	37.258	37.195	63	0,17
Costi esterni gestionali	-6.855	-6.051	-804	13,29
Oneri concessori	-5.345	-5.185	-160	3,09
Costo del lavoro netto	-12.714	-12.847	133	-1,04
Margine operativo lordo (EBITDA)	12.344	13.112	-768	-5,86
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	-1.992	-4.276	2.284	-53,41
Ammortamenti	-324	-344	20	-5,81
Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-1.668	-3.932	2.264	-57,58
Risultato operativo (EBIT)	10.352	8.836	1.516	17,16
Proventi (oneri) finanziari	-6.681	-4.828	-1.853	38,38
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	3.671	4.008	-337	-8,41
(Oneri) e proventi fiscali	-1.778	-2.127	349	-16,41
Imposte correnti	-1.210	-2.792	1.582	-56,66
Imposte anticipate e differite	-568	665	-1.233	-185,41
Risultato delle attività operative in funzionamento	1.893	1.881	12	0,64
Utile (Perdita) del periodo	1.893	1.881	12	0,64

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	30/06/2014	30/06/2013
Utile (perdita) del periodo	1.893	1.881
Altri proventi (oneri)	-	-
Risultato complessivo del periodo	<u>1.893</u>	<u>1.881</u>

Gestione economica

Il "totale ricavi" del primo semestre 2014 risulta pari ad Euro migliaia 37.258 contro Euro migliaia 37.195 del 2013 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 63 (+0,17%).

Si precisa che i ricavi non includono quelli afferenti ai servizi di costruzione per ammodernamento ed ampliamento dell'infrastruttura, resi a favore del Concedente, riportati invece nel prospetto di conto economico del bilancio. Analogamente i costi operativi esposti nel seguito sono al netto di quelli afferenti a tali servizi di costruzione, in quanto direttamente capitalizzati tra le attività patrimoniali.

I "Ricavi netti da pedaggio" del primo semestre 2014 sono pari a Euro migliaia 36.264 e presentano un incremento complessivo di Euro migliaia 863 (+2,44%) rispetto allo stesso periodo del 2013 (Euro migliaia 35.401), determinato essenzialmente dall'effetto combinato dell'incremento del traffico dei primi sei mesi del 2014, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 3,14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un effetto positivo stimabile in Euro migliaia 1.057, parzialmente compensato dal decremento (Euro migliaia 291) dovuto all'aumento dell'IVA con decorrenza dal 1° ottobre 2013 dal 21% al 22%, che non avendo comportato un incremento delle tariffe all'utenza è stato, di fatto, assorbito dalla Società, quale riduzione dei ricavi da pedaggio di propria competenza.

Gli "altri ricavi operativi" ammontano ad Euro migliaia 994 contro Euro migliaia 1.794 registrati nello stesso periodo del 2013. La variazione negativa (Euro migliaia 800) deriva essenzialmente dal provento una tantum registrato nel 2013 relativo al contributo a carico dell'Ente Autonomo Volturno, per Euro migliaia 775.

I "Costi esterni gestionali", pari ad Euro migliaia 6.855 contro Euro migliaia 6.051 del primo semestre 2013, evidenziano un incremento di Euro migliaia 804 (+13,29%). Tale variazione deriva essenzialmente dalle maggiori attività di manutenzione effettuate nel primo semestre 2014 rispetto a quelle sviluppate nell'analogo periodo del 2013.

La voce "Oneri concessori" si incrementa di Euro migliaia 160 rispetto al corrispondente periodo del 2013, essenzialmente in relazione all' incremento dei ricavi da pedaggio registrato nei primi sei mesi del 2014, sopra indicato.

Il "Costo per il personale" del primo semestre 2014 è risultato pari ad Euro migliaia 12.714 contro Euro migliaia 12.847 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 133 in termini assoluti e del 1,04% in termini percentuali. Tale decremento è dovuto principalmente all'effetto combinato della dinamica del costo unitario medio (-1,05%) e dell'aumento dei costi per il personale distaccato presso la Società e per gli Amministratori.

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 34,06 del primo semestre 2013 ad Euro migliaia 33,70 del 2014, con un decremento di Euro migliaia 0,36 pari all'1,05%. Tale decremento è stato determinato essenzialmente dai recuperi sul godimento delle ferie residue e sulla politica retributiva, da minori oneri per il premio di produttività e dalla riduzione delle trasferte e delle prestazioni straordinarie, queste ultime passano dalle 5.141 ore pagate del I° semestre 2013 alle 2.767 ore del I° semestre 2014, con un decremento pari al

46,18%, parzialmente compensato dagli aumenti connessi al Rinnovo del C.C.N.L. di categoria del 1° agosto 2013.

Per quanto concerne la composizione dell'organico in forza alla Società si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Risorse Umane" successivamente riportato.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 12.344, contro Euro migliaia 13.112 dell'analogo periodo del 2013, presenta un decremento pari ad Euro migliaia 768 (-5,86%). Il decremento del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente alle dinamiche, già illustrate in precedenza, di incremento dei ricavi da pedaggio, della diminuzione degli altri ricavi operativi e maggiori costi per servizi di manutenzione.

Gli "Ammortamenti" ammontano ad Euro migliaia 324 (Euro migliaia 344 nel corrispondente periodo del 2013) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo. In particolare i valori si riferiscono agli ammortamenti delle attività materiali per Euro migliaia 307 (Euro migliaia 343 nel 2013) ed all'ammortamento di altre attività immateriali per Euro migliaia 17 (Euro migliaia 1 nel 2013).

Il saldo degli "Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore" è negativo per Euro migliaia 1.668, mentre nei primi sei mesi del 2013 presentava un saldo negativo per Euro migliaia 3.932, ed è riferito ad accantonamenti del periodo agli "Altri fondi per rischi ed oneri correnti e non correnti".

Il "Risultato Operativo" (EBIT) è pari ad Euro migliaia 10.352 contro Euro migliaia 8.836 dei primi sei mesi del 2013, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.516 (+17,16%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I "Proventi (Oneri) finanziari" sono negativi per Euro migliaia 6.681, contro Euro migliaia 4.828 dello stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è riferito essenzialmente ai maggiori oneri finanziari derivanti dall'aumento del tasso di interesse sui finanziamenti e dal maggiore ammontare medio di indebitamento finanziario in essere, derivante dagli esborsi conseguenti agli investimenti in attività autostradali.

Il "Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 3.671 contro Euro migliaia 4.008 del 2013, presenta un decremento di Euro migliaia 337.

Le imposte sul reddito del periodo risultano pari ad Euro migliaia 1.778 (a fronte di imposte correnti per Euro migliaia 1.210 e dello stanziamento di imposte anticipate nette per Euro 568) contro un valore di Euro migliaia 2.127 per il 2013.

L'"Utile del periodo" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 1.893, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 12 rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 1.881).

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(Migliaia di Euro)</i>			Variazione	
	30/06/2014	31/12/2013	Assoluta	%
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	4.933	5.236	-303	-5,8
Immateriali	47	64	-17	-26,6
Partecipazioni	1	1	0	0,0
Attività per imposte anticipate	13.516	14.085	-569	-4,0
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	18.497	19.386	-889	-4,6
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	17.988	16.023	1.965	12,3
Rimanenze	228	244	-16	-6,6
Attività per lavori in corso su ordinazione	37	37	0	0,0
Crediti commerciali	17.723	15.742	1.981	12,6
Attività per imposte correnti	4.548	2.910	1.638	56,3
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	2.484	1.826	658	36,0
Attività per imposte correnti - erario	2.064	1.084	980	90,4
Altre attività correnti	981	1.581	-600	-38,0
Fondi per accantonamenti correnti	-14.794	-14.827	33	0,2
Passività commerciali	-27.275	-28.422	1.147	4,0
Debiti commerciali	-27.275	-28.422	1.147	4,0
Passività per imposte correnti	-1.907	-436	-1.471	-337,4
Altre passività correnti	-13.209	-14.850	1.641	11,1
Totale capitale d'esercizio (B)	-33.668	-38.021	4.353	-11,4
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	-15.171	-18.635	3.464	-18,6
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	-11.407	-10.000	-1.407	-14,1
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-11.407	-10.000	-1.407	-14,1
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-26.578	-28.635	2.057	-7,2
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	110.596	109.521	1.075	1,0
Patrimonio netto (F)	110.596	109.521	1.075	1,0
Indebitamento finanziario netto				
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine				
Altre attività finanziarie non correnti	-25	-26	1	-3,8
Altre attività finanziarie	-25	-26	1	3,8
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)	-25	-26	1	-3,8
Indebitamento finanziario netto a breve termine				
Passività finanziarie correnti	261.188	256.264	4.924	1,9
Altre passività finanziarie	132	149	-17	-11,4
Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo	261.056	256.115	4.941	1,9
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	-2.288	-3.113	-825	-26,5
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-2.288	-3.113	-825	-26,5
Altre attività finanziarie correnti	-396.049	-391.281	-4.768	-1,2
Diritti concessori finanziari correnti	-395.215	-390.433	-4.782	-1,2
Altre attività finanziarie	-834	-848	14	1,7
Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)	-137.149	-138.130	981	-0,7
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-137.174	-138.156	982	-0,7
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-26.578	-28.635	2.057	-7,2

Struttura patrimoniale

Le "Attività non finanziarie non correnti" al 30 giugno 2014 ammontano ad Euro migliaia 18.497, contro Euro migliaia 19.386 al 31 dicembre 2013.

Le "attività materiali" sono pari ad Euro migliaia 4.933 (Euro migliaia 5.236 al 31 dicembre 2013) e sono costituite da investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta dei beni.

Le "attività immateriali", pari ad Euro migliaia 47 (Euro migliaia 64 al 31 dicembre 2013), si riferiscono ad altre attività immateriali.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari ad Euro migliaia 13.516 (Euro migliaia 14.085 al 31 dicembre 2013) e sono costituite essenzialmente da imposte pagate su fondi per accantonamenti fiscalmente non ancora deducibili.

Il "Capitale d'esercizio" al 30 giugno 2014 risulta negativo per Euro migliaia 33.668 (Euro migliaia 38.021 al 31 dicembre 2013). La variazione, pari ad Euro migliaia 4.353, è ascrivibile essenzialmente al minor fabbisogno derivante dalla gestione commerciale (Euro migliaia 3.112).

Le "Attività commerciali", pari ad Euro migliaia 17.988 (rispetto ad Euro migliaia 16.023 al 31 dicembre 2013), sono rappresentate essenzialmente per Euro migliaia 14.509 da crediti commerciali nei confronti della controllante (di cui Euro migliaia 11.344 per regolamento di pedaggi non contestuali), per Euro migliaia 1.899 da crediti verso altre Società del Gruppo e per Euro migliaia 979 da crediti verso clienti.

Le "Attività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 4.548 (Euro migliaia 2.910 al 31 dicembre 2013) e si riferiscono per Euro migliaia 2.042 a crediti (e relativi interessi, ove applicabili) per IRES/IRPEG e IRAP chiesti a rimborso e/o riportabili a nuovo, per Euro migliaia 1.525 al credito IRES per consolidato fiscale e per Euro migliaia 980 al credito per acconto IRAP.

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 981 (Euro migliaia 1.581 al 31 dicembre 2013). Il saldo è rappresentato essenzialmente da crediti verso Amministrazioni pubbliche (Euro migliaia 647).

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 14.794 (Euro migliaia 14.827 al 31 dicembre 2013), e si riferiscono essenzialmente al TFR per Euro migliaia 6.264 ed a fondi rischi per contenziosi e vertenze in corso per Euro migliaia 8.530.

Le "Passività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 27.275 (Euro migliaia 28.422 al 31 dicembre 2013) e sono costituite da debiti commerciali per forniture di beni e servizi.

Il saldo delle "Passività per imposte correnti" è pari a Euro migliaia 1.907, e rappresenta la stima del debito per imposte correnti di competenza dei primi sei mesi del 2014.

Le "Altre passività correnti" ammontano ad Euro migliaia 13.209 (Euro migliaia 14.850 al 31 dicembre 2013). Le poste più rilevanti sono costituite da debiti verso il personale per oneri di competenza per Euro migliaia 2.279 e da debiti per protocolli d'intesa stipulati con le Amministrazioni locali per Euro migliaia 3.362.

Le "Passività non finanziarie non correnti" al 30 giugno 2014 ammontano ad Euro migliaia 11.407 (Euro migliaia 10.000 al 31 dicembre 2013), e sono interamente rappresentate da "Fondi per accantonamenti non correnti", costituiti da fondi rischi per contenziosi e vertenze in corso. Sono rappresentati dagli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri da sostenere, essenzialmente in relazione a vertenze e contenziosi in essere alla data di chiusura del bilancio (principalmente contenziosi e vertenze di lavoro, fiscali e civili).

Il "Patrimonio netto" risulta pari ad Euro migliaia 110.596 (Euro migliaia 109.521 a fine 2013), ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.075, dovuto essenzialmente all'effetto combinato della distribuzione di dividendi dell'esercizio (Euro migliaia 875) e dell'utile del primo semestre 2014 (Euro migliaia 1.893).

Nel seguito è riportata la tabella dei movimenti intercorsi nelle singole voci del patrimonio netto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio/ periodo	Totale
Saldo al 31-12-2012	9.056	97.823	-246	106.633
Risultato economico complessivo dell'esercizio			2.809	2.809
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo dell'esercizio precedente		-246	246	-
Altre variazioni		79		79
Saldo al 31-12-2013	9.056	97.656	2.809	109.521
Risultato economico complessivo del periodo			1.893	1.893
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo precedente		1.934	-1.934	-
Distribuzione dividendi			-875	-875
Altre variazioni		57		57
Saldo al 30-06-2014	9.056	99.647	1.893	110.596

L'"Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine" risulta negativo per Euro migliaia 25 (Euro migliaia 26 al 31 dicembre 2013).

L'"Indebitamento finanziario netto a breve termine" risulta negativo per Euro migliaia 137.149 (Euro migliaia 138.130 al 31 dicembre 2013).

Le “Passività finanziarie correnti” ammontano ad Euro migliaia 261.188 (Euro migliaia 256.264 al 31 dicembre 2013), e sono riferite:

- per Euro migliaia 245.000 alla quota utilizzata al 30 giugno 2014 del finanziamento sottoscritto con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 21 dicembre 2013, per complessivi 300 milioni di euro;
- per Euro migliaia 16.056 a debiti finanziari a breve verso la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per effetto dell'accentramento della tesoreria di Gruppo;
- per Euro migliaia 35 a ratei passivi relativi agli oneri finanziari sui finanziamenti infragruppo;
- a dividendi da pagare per Euro migliaia 97.

Le “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” sono pari ad Euro migliaia 2.288 (Euro migliaia 3.113 al 31 dicembre 2013), e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa.

Le “Altre attività finanziarie correnti” ammontano ad Euro migliaia 396.049 e sono rappresentate da:

- “Diritti concessori finanziari correnti – Indennizzo per “diritto di subentro”, per Euro migliaia 417.897, che rappresentano l'ammontare del credito per l'indennizzo afferente al “diritto di subentro”, stabilito dall'art. 5.2 della Convenzione Unica, che sarà regolato a favore della Società al momento di effettivo subentro da parte del concessionario subentrante. L'incremento del credito intercorso nel primo semestre 2014 deriva dai servizi di costruzione effettuati nel periodo.
- “Fondo di svalutazione crediti finanziari”, per Euro migliaia 22.682, che accoglie la stima della rettifica di valore, interamente contabilizzata nell'esercizio 2012, a fronte del rischio di parziale inesigibilità dei crediti finanziari per l'indennizzo che sarà liquidato a favore della Società al momento di subentro del nuovo concessionario.
- “Altre attività finanziarie” per prestiti a dipendenti, per Euro migliaia 834.

Al 30 giugno 2014 la posizione finanziaria netta complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 137.174, mentre al 31 dicembre 2013 ammontava ad Euro migliaia 138.156. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), l'indebitamento finanziario netto è positivo per Euro migliaia 137.149, contro Euro migliaia 138.130 al 31 dicembre 2013.

Nel seguito, si riporta la tabella dettagliata della composizione della posizione finanziaria netta in essere alla chiusura del periodo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Migliaia di euro)</i>	30/06/2014	31/12/2013
Passività finanziarie correnti	(16.056)	(11.115)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	0	0
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(16.056)	(11.115)
Disponibilità liquide	2.288	3.113
Denaro e valori in cassa	250	1.011
Depositi bancari e postali	2.038	2.102
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	(13.768)	(8.002)
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(245.000)	(245.000)
Altre passività finanziarie	(132)	(149)
Diritti concessori finanziari correnti	395.215	390.433
Altre attività finanziarie correnti	834	848
Altre attività e passività correnti	150.917	146.132
Crediti finanziari/(Indebitamento finanziario netto) a breve termine	137.149	138.130
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione ESMA	137.149	138.130
Attività finanziarie non correnti	25	26
Altre attività finanziarie non correnti	25	26
Indebitamento finanziario netto complessivo	137.174	138.156

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

1^ sem.2014 1^ sem.2013

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile del periodo	1.893	1.881
Rettificato da:		
Ammortamenti	324	344
Accantonamenti a fondi	1.803	4.069
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti	0	0
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti	0	8
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	568	-664
Altri costi (ricavi) non monetari	57	36
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-4.748	-9.815

Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	-103	-4.141
---	-------------	---------------

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	-4.782	-7.413
Investimenti in attività materiali	-4	-23
Investimenti in attività immateriali	0	-1
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	15	36

Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-4.771	-7.401
--	---------------	---------------

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Rimborsi di finanziamenti	0	0
Nuovi finanziamenti	0	10.000
Dividendi corrisposti	-870	0
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-22	-59

Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-892	9.941
--	-------------	--------------

Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	-5.766	-1.601
--	---------------	---------------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	-8.002	-11.489
---	--------	---------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-13.768	-13.090
---	---------	---------

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI	30.06.2014	30.06.2013
---	-------------------	-------------------

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	-8.002	-11.489
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	3.113	2.221
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-11.115	-13.710

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	-13.768	-13.090
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	2.288	2.492
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-16.056	-15.582

Gestione finanziaria

Al 30 giugno 2014 le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 13.768, contro un saldo negativo di Euro migliaia 8.002 al 31 dicembre 2013, come già indicato in sede di analisi della posizione finanziaria della Società a breve e medio-lungo termine, illustrata nel precedente paragrafo di commento della “Struttura patrimoniale – finanziaria riclassificata”.

Rispetto al 31 dicembre 2013, nei primi sei mesi dell'esercizio in corso si evidenzia una variazione negativa delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti pari ad Euro migliaia -5.766 determinata dai seguenti flussi:

- “Flusso di cassa netto da attività d'esercizio”, negativo per Euro migliaia 103 (rispetto ad un valore negativo di Euro migliaia 4.141 del corrispondente periodo 2013). Tale cifra rappresenta essenzialmente il saldo tra l'utile del semestre, gli ammortamenti del periodo e la variazione del capitale d'esercizio, nonché la variazione dei fondi;
- “Flusso di cassa netto per attività di investimento”, che evidenzia un impiego di risorse pari a Euro migliaia 4.771, essenzialmente in relazione agli investimenti autostradali in corso;
- “Flusso di cassa netto per attività finanziaria”, negativo per Euro migliaia 892, di cui Euro migliaia 870 relativi al dividendo corrisposto.

(Migliaia di euro)

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	30.06.2014	31.12.2013
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Denaro e valori in cassa	250	1.011
Depositi bancari e postali	2.038	2.102
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.288	3.113
Scoperti di conto corrente	0	0
Scoperti di conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(16.056)	(11.115)
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti, saldo negativo	(13.768)	(8.002)

ANDAMENTO GESTIONALE

Traffico

Nel periodo gennaio – giugno 2014 i transiti totali hanno registrato un incremento del 3,14 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento dei transiti ha interessato sia i veicoli leggeri (3,13%) che i veicoli pesanti (3,23%).

La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella presente tabella.

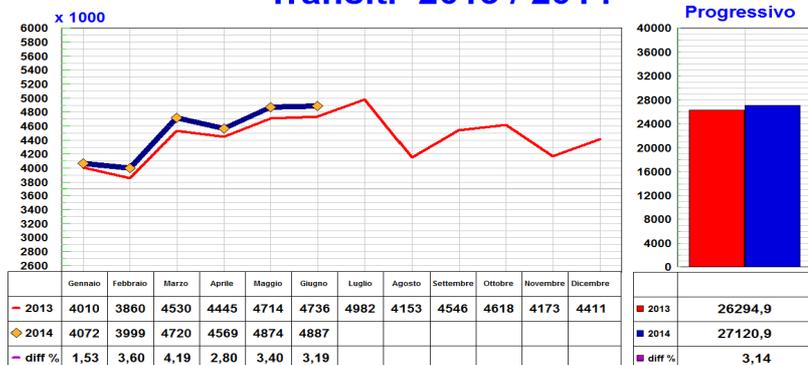
TRANSITI TOTALI			
		30.06.2014	30.06.2013
Classi di veicolo			
Veicoli leggeri	migliaia di transiti var. % su periodo precedente	24.818	24.064 +3,13%
Veicoli pesanti	migliaia di transiti var. % su periodo precedente	2.303	2.231 +3,23%
Totale	migliaia di transiti var. % su periodo precedente	27.121	26.295 +3,14%

I transiti corrispondono ad una percorrenza di 739 milioni di veicoli /km effettuata lungo l'autostrada.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa mensilizzata dei transiti del primo semestre 2014 confrontata con i dati relativi al primo semestre 2013.

AUTOSTRADE MERIDIONALI

Transiti 2013 / 2014



Tariffe

Si evidenzia che nel corso del mese di ottobre 2013 la Società ha riproposto al Concedente la richiesta di adeguamento tariffario per l'anno 2014 al fine di ottenere il riconoscimento della componente della formula di revisione tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (riproponendo quindi gli investimenti non già remunerati al 31 dicembre 2012 e quelli effettuati nel corso del 2013) oltre alla componente per il recupero della inflazione programmata.

Con il decreto n. 0000489 del 31 dicembre 2013 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze per il 2014 non sono stati riconosciuti gli incrementi tariffari richiesti; tali Ministeri hanno addotto, quale motivazione, l'intervenuta scadenza della Convenzione fissata al 31 dicembre 2012, fermo restando che la Società continua a gestire l'autostrada a far data dal 1° gennaio 2013 secondo i termini previsti in Convenzione, sulla base della richiesta avanzata dallo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come precedentemente illustrato.

Pertanto a partire dal 1° gennaio 2014 le tariffe applicate (invariate rispetto a quelle del 2013) sono le seguenti:

Classi	Tariffe
A	1,60
B	2,10
3	3,70
4	4,70
5	5,30

Nel corso del 2014 la Società ha attivato un ricorso al TAR Lazio per ottenere, previa sospensione della relativa efficacia, l'annullamento del provvedimento di diniego da parte del Concedente e, conseguentemente, per vedersi riconosciuto l'incremento tariffario richiesto o il risarcimento del mancato conseguente introito.

Inoltre la Società ha dato evidenza al Concedente in merito alla applicazione della Tariffa Differenziata, sulla base della rimodulazione operata nel dicembre 2012 per l'anno 2013. Tali rendicontazioni hanno evidenziato che la tariffa risultava squilibrata a danno della Società, in quanto si è registrato un incasso inferiore per circa 860 Euro migliaia rispetto a quello cui la Società avrebbe avuto diritto.

Conseguentemente, nel mese di dicembre 2013 la Società ha chiesto al Concedente di accertare quanto evidenziato dalla Società e, per l'effetto, di accordare una nuova rimodulazione della tariffa per consentire il recupero della perdita registrata nel 2013 nonché evitare il prodursi di ulteriori perdite nel 2014.

Il Concedente non ha riscontrato la richiesta della concessionaria di rimodulare la Tariffa Differenziata per il 2014, né ha emesso alcun decreto al riguardo. In relazione a ciò, a tutela dei propri diritti e per non aggravare lo squilibrio anzidetto, la Società ha attivato un ricorso al TAR Lazio per ottenere, previa sospensione della relativa efficacia, l'annullamento del silenzio rigetto da parte del Concedente in ordine alla richiesta di rimodulazione

tariffaria e, conseguentemente, per vedersi riconosciuto l'adeguamento richiesto o il risarcimento del mancato conseguente introito.

Il TAR Lazio, con due distinte ordinanze ha declinato la propria competenza territoriale rispetto agli anzidetti giudizi disponendo il trasferimento del fascicolo presso il TAR Campania ove la Società ha provveduto a riassumere i due giudizi.

Il TAR Campania ha esaminato in data 28/05/2014 il ricorso per il mancato adeguamento tariffario per la remunerazione del capitale investito. Gli aditi giudici ritenendo che ad un primo esame sommario emergessero profili che inducono a ritenere fondato il ricorso e che, alla luce di quanto sopra, la domanda possa ricevere accoglimento nei limiti dell'ordine al Ministero di riesaminare il provvedimento oggetto di gravame, **ha accolto la domanda incidentale di sospensione ai soli fini del riesame del provvedimento impugnato, nei termini di cui in motivazione.**

Il TAR Campania ha esaminato in data 16/07/2014 il ricorso avverso il silenzio rigetto del MIT circa la richiesta della Società in merito alla rimodulazione della Tariffa Differenziata per consentire, a seguito della rimodulazione accordata nel 2012 a valere per il 2013, il recupero del delta registrato rispetto all' isoinintroito da perseguire. Il TAR ha passato in decisione il ricorso e, alla data di redazione della presente nota, non si conosce il contenuto della decisione sulla istanza cautelare.

Dal 1° gennaio 2014, così come nel corso del 2013, la tariffa differenziata praticata per i veicoli di classe A dotati di telepass è modulata nel modo seguente:

Percorrenze	Tariffa applicata dal 01/01/2014
Fino a 5 km	0,70 euro
Da 5 a 10 km	0,90 euro
Da 10 a 15 km	1,10 euro
Da 15 a 20 km	1,30 euro
Da 20 a 25 km	1,60 euro
Da 25 a 30 km	1,90 euro
Oltre 30 Km	2,00 euro

Per gli altri utenti dei veicoli di Classe A si applica il pedaggio intero (2 euro), indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

POTENZIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE (DAL 01/01/2013 AL 31/12/2013)

DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI MESSA IN SICUREZZA

Come indicato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 ed in quella al 31 dicembre 2013, in data 20 dicembre 2012 il Concedente aveva fatto pervenire una lettera con la quale era stato chiesto alla Società di garantire la prosecuzione della gestione dell'infrastruttura autostradale nelle more della individuazione di un nuovo concessionario in esito alla esperita gara.

Con la predetta lettera si chiedeva alla Società di garantire idonei standard di esercizio dell'infrastruttura autostradale anche tramite lo sviluppo di un programma di «messa in sicurezza» che si chiedeva di mettere a punto con l'Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma dello stesso Concedente.

Con successiva lettera in data 21 dicembre 2012 il Concedente chiedeva alla Società di fornire:

1. Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori eseguiti al 31 dicembre 2012;
2. Relazione sullo stato dei lavori residui al 1° gennaio 2013;
3. Planimetria dei lavori residui al 1° gennaio 2013 e descrizione dettagliata degli interventi proposti per la messa in sicurezza;
4. Cronoprogramma dei lavori residui;
5. Specifica delle lavorazioni che è opportuno ultimare ovvero mettere in sicurezza, a causa di eventuali pregiudizi statici o di sicurezza dell'esercizio stradale e autostradale che si verrebbero a creare per effetto della mancata ultimazione.

La Società, evidenziando che l'asse autostradale in esercizio è in sicurezza, ha elaborato, in ossequio alla richiesta della Concedente, la documentazione di cui ai punti da 1 a 4 che precedono.

Per quanto attiene al punto 5 la Società ha comunque provveduto a sviluppare un programma ma si è reso necessario approfondire cosa lo stesso dovesse prevedere, posto che quanto rappresentato in merito alla definizione posta di «messa in sicurezza», si inserivano sia lavorazioni funzionali che completamente ultimate.

Per quanto riguarda, in particolare, la definizione del programma di messa in sicurezza relativo al lotto 12-17 insistente, per la maggior parte, nel territorio del comune di Torre del Greco, l'elenco degli interventi a farsi è stato definito nell'ambito di un confronto presso la Prefettura di Napoli in data 17/04/2013 tra il Comune di Torre del Greco, il Concedente, l'Assessorato della Regione Campania con delega sulla Protezione Civile oltre alla Società.

Tale programma ha individuato tra le opere a farsi quelle individuate dall'Assessore Regionale come di maggiore rilevanza per garantire, tra l'altro, l'evacuazione in caso di eruzione del Vesuvio e valutate positivamente anche dal Concedente.

L'accordo definito in Prefettura prevedeva altresì l'impegno da parte dell'amministrazione comunale, verificandosi la realizzazione delle opere previste dal programma stesso e di interesse dell'amministrazione comunale, a rilasciare le occorrenti ordinanze per la chiusura delle viabilità interessate i cavalcavia autostradali da demolire e la riapertura delle medesime viabilità sulle altre opere di attraversamento rese disponibili da parte della Società.

ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI MESSA IN SICUREZZA AL 31/12/2013

Sono giunti a completamento i lotti (escluso drenante in asse) relativi a: 1) Stazione di Ponticelli, 2) lotto 10/12, 3) lotto 17/19, 4) lotto 19/22 e 5) Nuovo svincolo di Angri sud.

POTENZIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE (DAL 01/01/2014 AL 30/06/2014)

- **Definizione delle perizie inerenti i progetti in corso di esecuzione**

Come illustrato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013, cui si rinvia, in relazione ai lotti di lavori in corso per il potenziamento a tre corsie dell'autostrada A3 Napoli Salerno nel tratto Napoli – Castellammare di Stabia, nel corso del 2012 sono stati emessi dal Concedente i provvedimenti approvativi delle perizie di variante presentate dalla Società nel 2011, che hanno disposto la riduzione di alcuni dei Nuovi Prezzi introdotti con le Perizie e non hanno riconosciuto alcune lavorazioni ed alcuni degli importi previsti dalle somme a disposizione dei quadri economici di progetto, che in quanto investimenti, rappresentano un elemento incrementale del «diritto di subentro» di competenza della Società. Come ivi evidenziato, la Società ha proposto ricorso al TAR avverso i suddetti provvedimenti.

Gli investimenti realizzati nel periodo gennaio – giugno 2014 ammontano a circa 4,8 milioni di Euro (riferiti per 4,1 milioni di euro a lavori).

- **Progetto unitario di pavimentazione**

Il Concedente per il tramite del proprio Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma, con nota prot. SVCA-UTRM-134-P del 3 gennaio 2014 ha evidenziato che, a seguito dell'avanzamento del programma di linearizzazione dell'asse autostradale, lo stato delle pavimentazioni nei tratti soggetti a potenziamento si presentava disomogeneo a causa della sovrapposizione/affiancamento di tratti di nuova realizzazione ai tratti preesistenti.

In data 28 gennaio 2014, a seguito di un incontro con il Concedente in merito allo stato di attuazione degli investimenti, è emersa la necessità, in relazione a quanto oggetto di segnalazione da parte dell' Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma, di provvedere alla realizzazione dello strato di usura della pavimentazione (non già previsto nel programma di messa in sicurezza) previa regolarizzazione dello strato superficiale dell'attuale pavimentazione (per la rimodulazione plano-altimetrica della piattaforma a seguito delle fasi di lavorazione) da inserire nel più ampio programma di messa in sicurezza e linearizzazione dell'asse autostradale.

La Società ha quindi predisposto un Progetto Unitario della pavimentazione da realizzare su tutti i lotti in ampliamento a 3 corsie e nello specifico in entrambe le carreggiate della porzione compresa tra i Km 5+690 e 22+400.

Il progetto, valorizzato sulla base del vigente elenco prezzi, prevede un costo di Euro migliaia 8.703 di cui Euro migliaia 548 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e al netto di un ribasso stimato nella misura del 25,90%, determina un costo per Euro migliaia 6.997 di cui Euro migliaia 548 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il progetto è stato presentato al Concedente nel mese di febbraio 2014 per la relativa approvazione.

Si è in attesa del provvedimento di approvazione del progetto da parte del Concedente.

- **Integrazione della perizia del programma di messa in sicurezza relativa al lotto km 5-10**

A seguito di interlocuzioni avute con il Concedente per quanto attiene le perizie di variante presentate si è valutato di inserire tra gli interventi oggetto delle perizie di variante anche il completamento della Galleria Canarde, che interessa il lotto tra la pk 05+690 e pk 10+525. La perizia è stata integrata e presentata al MIT in data 22/05/2014.

- **Progetti di completamento**

Secondo quanto richiesto da parte del Concedente si è provveduto a redigere il progetti di completamento dei lotti consistenti nella specificazione degli interventi già assentiti in concessione alla Società e che non sono già stati eseguiti tra le opere portate a termine a tutto il 31.12.2012 o previste ed in fase di completamento nell'ambito del progetto di messa in sicurezza come sopra definito.

I predetti progetti di completamento legati al potenziamento dell'asse, la cui esecuzione è demandata al concessionario subentrante come previsto anche dal bando di gara per l'individuazione del nuovo concessionario, sono stati corredati dalla documentazione tecnica e descrittiva degli interventi a farsi e della valorizzazione delle opere sia con gli elenchi prezzi associati ai contratti di appalto a suo tempo stipulati dalla Società che con i vigenti elenchi prezzi ANAS.

I progetti sono stati consegnati al Concedente in data 30.06.2014.

Per i restanti due lotti si evidenzia quanto segue:

Lotto tra il km 5+690 ed il km 10+525

Per il completamento della canna nord della galleria Canarde è stata completata la realizzazione delle opere di fondazione e la spalla. Sono state posate le travi di copertura, si stanno completando la soletta e la impermeabilizzazione e, quindi, la realizzazione del previsto parcheggio soprastante la galleria.

Lotto tra il km.12+000 ed il km 17+087

Per quanto attiene i lavori del lotto 12/17 si è proceduto al relativo riaffidamento ad impresa di gruppo.

L'impresa originariamente affidataria, Impresa S.p.A. era stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria disposta con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 10 luglio 2013. Alla nuova gestione della stessa ditta è stato proposto ripetutamente di riattivare le lavorazioni in cantiere. Perdurando

l'inerzia da parte della predetta ditta e dopo diffida ad adempiere, la Società ha provveduto, nel corso del mese di novembre, ad affidare le lavorazioni di lotto inerenti il programma di messa in sicurezza all'impresa Pavimental. Per l'intervento, che riguarda l'ampliamento a tre corsie tra il km.12+000 ed il km.17+087, l'impresa Pavimental S.p.A. si è attivata per la risoluzione di alcune non conformità realizzative riscontrate nelle aree di cantiere rilasciate dal precedente appaltatore (in via di ultimazione) e la risoluzione di talune interferenze funzionali alla esecuzione degli interventi previsti dal piano di messa in sicurezza che prevedevano la demolizione di n.2 cavalcavia interferenti, con conseguente messa in esercizio di n.2 nuovi cavalcavia già realizzati a sezione adeguata alla terza corsia, sostitutivi di quelli demoliti, la demolizione e ricostruzione in situ di un terzo cavalcavia interferente.

La Società nel corso del mese di maggio ha chiesto ed ottenuto dalla amministrazione comunale di Torre del Greco l'autorizzazione per la chiusura al traffico della viabilità che interessava il primo dei 3 cavalcavia da demolire (Epitaffio) e la apertura al traffico della medesima viabilità già insistente su tale opera sul nuovo cavalcavia (a sezione adeguata) già realizzato.

Conseguentemente si è proceduto alla demolizione della vecchia struttura ed all'avvio delle opere di adeguamento della sezione stradale.

Si sono quindi create le condizioni (come da accordi definiti con la medesima amministrazione Comunale di Torre del Greco e con il Concedente presso la Prefettura di Napoli in data 17/04/2013) per la demolizione anche degli altri due rimanenti cavalcavia che costituiscono l'ultimo diaframma al completamento della terza corsia già disponibile ed in esercizio su tutta la restante tratta della A3 Napoli – Salerno.

La Società ha quindi chiesto al Comune di Torre del Greco l'emissione delle ordinanze occorrenti per la chiusura al traffico delle viabilità insistenti sui cavalcavia Tre Case e Viuli da demolire.

A tale riguardo l'amministrazione comunale di Torre del Greco, dopo lo svolgimento delle elezioni del maggio 2014 nella sua nuova compagine, ha fatto conoscere che non intende al momento rilasciare le richieste ordinanze ritenendo occorrente, a tal fine, non solo la realizzazione delle opere previste dal programma di Messa In Sicurezza, ma anche il completamento di tutti gli interventi previsti nel territorio del Comune di Torre del Greco dal progetto originario.

Si è aperto un confronto con tutte le istituzioni competenti in materia che, al momento, non è ancora addivenuto ad un utile sintesi.

La Società, al fine di non lasciare intentata alcuna strada per il completamento delle opere, ritenendo che sussistano tutte le condizioni previste dall'accordo siglato presso la Prefettura di Napoli per la definizione del Programma di messa in sicurezza sul lotto in argomento al fine della emissione delle ordinanze richieste, ha attivato un ricorso al TAR per l'accertamento del proprio diritto e, perdurando l'inerzia della amministrazione comunale, per la nomina di un commissario ad acta.

*
* * *
* * * *

Nel complesso, il piano di ammodernamento ha comportato, a tutto il 30 giugno 2014, investimenti per nuove opere per circa 526,5 milioni di Euro (di cui 93 milioni per opere già concluse ed ammortizzate).

In data 21 gennaio 2014 la Giunta Regionale della Campania ha trasmesso alla Società il Decreto Dirigenziale n. 254 del 24/12/2013 che ha decretato l'assegnazione di un finanziamento (contributo) di Euro milioni 5 per l'esecuzione dell'intervento di "Miglioramento della viabilità ordinaria di Portici – Ercolano", ricompreso nelle lavorazioni previste nel lotto tra il Km 5+690 ed il Km 10+525.

La Società nel corso del 2014 effettuerà la rendicontazione delle lavorazioni eseguite all'Ente regionale, ai fini del perfezionamento del suddetto contributo. Tale ammontare, tenuto conto delle necessarie verifiche propedeutiche, non è stato contabilizzato nella presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014.

GESTIONE OPERATIVA DELLA RETE

Manutenzione

Gli interventi manutentivi realizzati nel primo semestre 2014 hanno consentito di mantenere le condizioni di efficienza dell'asse viario.

Le attività di manutenzione effettuate sull'intera tratta autostradale e sulle relative pertinenze hanno comportato interventi, essenzialmente di natura ricorrente, per un importo complessivo di circa Euro milioni 2,9.

In particolare, per quanto concerne gli interventi di manutenzione non ricorrente, si evidenzia che sono state proseguite ed avviate:

- l'intervento di ripristino della pensilina della vecchia stazione di Angri;
- i lavori di ripristino delle strutture in allargamento sulle rampe del porto;
- la revisione dello studio propedeutico all'attuazione della direttiva europea in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea.

Inoltre sono stati completati i lavori in somma urgenza di ripristino delle condizioni di sicurezza della galleria S. Pantaleone paramassi a seguito del furto dei tiranti passivi avvenuto il 14 aprile 2014.

Sicurezza

Nel corso dei primi sei mesi del 2014 la Società ha dato impulso alla realizzazione di iniziative volte a migliorare i livelli di fluidità e sicurezza della circolazione.

I dati sull'andamento dell'incidentalità evidenziano nel periodo un numero totale di sinistri (compresi quelli avvenuti all'interno delle pertinenze) pari a 55, contro gli 89 del corrispondente periodo del 2013; il numero dei feriti è pari a 72, contro gli 69 registrati nel 2013. Infine, nei sei mesi dell'anno si è verificato un solo decesso per incidente, mentre nello stesso periodo del 2013 non è stato rilevato alcun decesso.

Il tasso globale dell'incidentalità, rappresentato dal numero totale di sinistri ogni 100 milioni di chilometri percorsi, registra un decremento essendo pari a 6,23 contro un valore di 11,13 rilevato nel corso dell'omologo periodo 2013.

Esazione e sviluppo dell'automazione

Al 30 giugno 2014 l'esazione dei pedaggi con sistemi di pagamento automatizzati (Telepass, Viacard c/c, Viacard scalare, Bancomat, Carte di Credito e Casse Automatiche) rappresentava circa il 68,5% del totale dei transiti.

La quota relativa ai transiti Telepass ha raggiunto il 57,6%, con un incremento di circa 1,5 punti percentuali rispetto a fine 2013.

Al 30 giugno 2014 risultano in esercizio 15 stazioni. Le porte di ingresso, ammontanti a n. 77, sono così configurate:

- n. 40 porte manuali, di cui 2 dotate di telepass, 14 di casse automatiche 2 di viacard ed 1 di sistema bimodale (telepass e viacard);
- n. 37 porte automatiche, così suddivise:
 - 4 casse automatiche dedicate;
 - 12 casse automatiche con Telepass;
 - 21 Telepass.

RISORSE UMANE

L'organico del personale a tempo indeterminato al 30 giugno 2014 risulta pari a 378 unità con un decremento di 1 unità rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'organico di fine periodo distinto per categoria:

	30/06/2014	30/06/2013	Variazioni
Dirigenti	2	2	-
Quadri	15	15	-
Impiegati	124	124	-
Impiegati P.T.	9	9	-
Esattori F.T.	167	169	-2
Esattori P.T.	29	31	-2
Operai	29	29	-
Operai P.T.	3	-	3
Totale	378	379	-1

Nel primo semestre del 2014 i contratti stipulati a tempo determinato sono stati pari ad un organico medio di 0,51 unità con un incremento di 0,10 unità rispetto l'analogo periodo dell'anno precedente (0,41).

L'organico medio del periodo è stato di 365,90 unità, evidenziando un decremento dello 0,50%, pari a 1,84 unità, rispetto all'analogo periodo del 2013 (367,74 unità), dovuto principalmente al turnover del periodo.

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	30/06/2014	30/06/2013	Variazioni
Dirigenti	2,00	2,00	-
Quadri	15,00	15,00	-
Impiegati	124,00	123,50	+ 0,50
Impiegati P.T.	6,69	6,30	+ 0,39
Esattori F.T.	167,29	169,91	- 2,62
Esattori P.T.	20,67	22,03	- 1,36
Operai	29,00	29,00	-
Operai P.T.	1,25	0,00	+1,25
Totale	365,90	367,74	- 1,84

Il costo del personale al 30 giugno 2014 è risultato pari ad Euro migliaia 12.714 contro Euro migliaia 12.847 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 133 in termini assoluti e del 1,03% in termini percentuali.

Tale decremento è dovuto principalmente alla dinamica del costo unitario medio (-1,05%) ed all'aumento dei costi per distacchi (+31 euro/migliaia) e dei compensi per amministratori e per il Piano di Incentivazione di Lungo Termine (+ 29 euro/migliaia).

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 34,06 dell'anno 2013 ad Euro migliaia 33,70 del 2014, con un decremento di Euro migliaia 0,36 pari all'1,05%. Tale decremento è stato determinato essenzialmente dai recuperi sul godimento delle ferie residue e sulla politica retributiva, da minori oneri per il premio di produttività e dalla riduzione delle trasferte e delle prestazioni straordinarie, queste ultime passano dalle 5.141 ore pagate del I° semestre 2013 alle 2.767 ore del I° semestre 2014, con un decremento pari al 46,18%, parzialmente compensato dagli aumenti connessi al Rinnovo del C.C.N.L. di categoria del 1° agosto 2013.

Per quanto riguarda il contenzioso, nel primo semestre dell'anno, si sono registrati gli oneri derivanti dalle nuove valutazioni delle consistenze dei relativi fondi per rischi ed oneri già accantonati al 31 dicembre 2013, comprensivi delle stime prudenziali delle integrazioni inerenti le risoluzioni del rapporto di lavoro per giusta causa; in relazione a tale fattispecie, si evidenzia che nel semestre si sono conclusi, con esito positivo, i primi gradi di giudizio di talune vertenze relative a tale fattispecie.

GOVERNANCE SOCIETARIA

L'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 3 aprile 2014 ha confermato l'on. Paolo Cirino Pomicino in qualità di Consigliere. Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi nella medesima data, ha deliberato di nominare quale Vice Presidente l'On. Paolo Cirino Pomicino.

In data 22 luglio 2014 il componente dell'Organismo di Vigilanza avv. Daniele Ciccolo ha rassegnato le proprie dimissioni.

In pari data il dott. Rabuffi si è dimesso dalla carica di coordinatore dell'Organismo di Vigilanza restando nella carica di componente.

Il Consiglio di Amministrazione in data 24 luglio 2014 ha nominato quale componente e coordinatore dell'Organismo di Vigilanza il dott. Giandomenico Lepore.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale della Società è costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A.. Alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale Sintonia S.p.A. è il principale azionista di Atlantia S.p.A., detenendo, direttamente e indirettamente, il 45,56% del capitale sociale di quest'ultima.

La compagine sociale al 30 giugno 2014 risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRAD PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILIIIS RICCARDO	104.503	2,39%
FLOTTANTE	1.471.072	33,63%
TOTALE	4.375.000	100,00%

In data 25 marzo 2013 l'azionista Massimo de Conciliis, in proprio e per conto di tutti gli altri firmatari, ai sensi dell'art.131 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato) ha comunicato che talune azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. risultano vincolate al Patto Parasociale, come riportato nella seguente tabella:

PARTECIPANTI	N° AZIONI	% sul CAPITALE SOCIALE	% sulle AZIONI VINCOLATE
de Conciliis Massimo	8.382	0,192	3,810
de Conciliis Riccardo (1)	109.813	2,510	49,921
Fiorentino Paolo (2)	50.889	1,163	23,134
Fiorentino Sibilla (3)	50.890	1,163	23,135
TOTALE	219.974	5,028	100,000

(1) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 64.503 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo
(2) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.251 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo
(3) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.252 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo

L'estratto delle modifiche al patto parasociale sono state pubblicate in data 20 marzo 2013 sul quotidiano Italia Oggi.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel periodo gennaio - giugno 2014 sono stati intrattenuti rapporti con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., con la controllante indiretta Atlantia e con le seguenti società correlate e/o controllate dalla Capogruppo Atlantia S.p.A.:

- Essediesse S.p.A.;
- SPEA – Ingegneria Europea S.p.A.;
- Tangenziale di Napoli S.p.A.;
- AD Moving S.p.A.;
- Telepass S.p.A.;
- Autogrill S.p.A.;
- Società Autostrada Tirrenica S.p.A.;
- Pavimental S.p.A.;
- Autostrade Tech S.p.A.;
- Fondo di previdenza ASTRI.

I rapporti consistono in forniture di materiali e software (in genere impianti di esazione, la cui tecnologia è patrimonio delle società controllate da Autostrade per l'Italia S.p.A.), di servizi connessi alla progettazione ed alla direzione lavori di opere di mantenimento, adeguamento e potenziamento della struttura gestita in concessione, di outsourcing di attività operative di natura tecnica (gestione dei dati di traffico) o, più genericamente, amministrativa (contabilità, tesoreria, auditing, recupero crediti per mancato pagamento pedaggi), di operazioni di finanziamento.

Con riferimento alle specifiche disposizioni emanate dalla Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente, atipica e/o inusuale.

Inoltre la Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2012 – 2014, con la Capogruppo Atlantia.

I rapporti intercorsi con le Società sopra elencate, tutti regolati secondo normali condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo.

Il dettaglio di tali rapporti, nonché dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari e della loro incidenza rispetto a quelli complessivi della Società, è evidenziato nelle Note Illustrative al Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 nel paragrafo "Altre Informazioni".

EVENTI SIGNIFICATIVI IN AMBITO REGOLATORIO

Scadenza della Concessione

Come già precedentemente indicato, in data 20 dicembre 2012 il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in vista della scadenza della Convenzione di Concessione - fissata al 31 dicembre 2012 - ed in forza di quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione di Concessione stessa ha disposto alla Società di proseguire, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della Concessione secondo i termini e le modalità previste della predetta Convenzione.

Quanto sopra nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione della A/3 Napoli – Pompei – Salerno del nuovo concessionario che sarà individuato in esito della esperita gara per l'affidamento in concessione della medesima autostrada, avviata dal Concedente con pubblicazione del bando di gara in data 10 agosto 2012, come illustrato nel seguito.

Richiesta di proroga della fidejussione a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni convenzionali

In relazione al permanere del rapporto concessorio anche dopo la scadenza del termine della Convenzione fissata al 31 dicembre 2012, si registra il fatto che il Concedente con nota del MIT del 31 maggio 2013, cui ha fatto seguito la nota del 26 novembre 2013, ha chiesto alla Società di rinnovare la validità della fidejussione che il Concessionario è tenuto a prestare a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi concessori fino a tutto il 31 dicembre 2015. Nella richiesta del Concedente è stato altresì precisato che la richiesta di proroga non costituisce affidamento sull'effettiva durata del periodo di ultrattività del rapporto concessorio.

*
* * *
* * * *

Bando di gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

Come è noto la vigente Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS é scaduta il 31 dicembre 2012.

Facendo seguito all'informativa presentata nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 ed in quella annuale al 31 dicembre 2013 della Società, si evidenzia che l'ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno.

Il bando di gara prevede, per gli aspetti maggiormente rilevanti:

- l'affidamento in Concessione delle attività di gestione e manutenzione dell'autostrada, nonché il completamento della realizzazione di tutti gli interventi previsti nella Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2009 tra l'ANAS S.p.A. e Autostrade Meridionali;

- l'identificazione del concessionario mediante procedura ristretta, ai sensi degli artt. 55, comma 6, e 143, comma 1, e art. 144 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa";
- il subentro del nuovo concessionario in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro, previsto al 1° gennaio 2013, derivanti dalla Convenzione in essere tra l'ANAS e la Società Autostrade Meridionali, previo pagamento a quest'ultima di un valore di indennizzo di importo massimo non superiore ad Euro 410 milioni, relativo agli interventi realizzati e non ancora ammortizzati a tale data (rappresentato dai diritti concessori finanziari iscritti nel bilancio della Società). I termini e le modalità dei suddetti pagamenti verranno indicati nella lettera di invito;
- l'esperimento di una fase propedeutica di prequalifica dei soggetti potenzialmente idonei, in possesso di taluni specifici requisiti tecnici e finanziari, che abbiano manifestato il proprio interesse alla partecipazione alla gara entro il termine del 9 ottobre 2012;
- oltre al pagamento del suddetto valore di indennizzo, il bando di gara prevede ulteriori investimenti a carico del concessionario subentrante per complessivi Euro 389,2 milioni, di cui Euro 101 milioni per la prosecuzione degli investimenti in corso alla data del 31 dicembre 2012, ed Euro 288,2 milioni per nuovi interventi di manutenzione straordinaria lungo il periodo di durata prevista della nuova concessione;
- l'obbligo dell'aggiudicatario di costituire, successivamente all'aggiudicazione definitiva, una società di progetto in forma di società di capitali, anche consortile, per la realizzazione e gestione dell'opera, ai sensi dalle disposizioni di cui all'art. 156 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con un capitale sociale almeno pari ad Euro 130 milioni;
- l'obbligo per i soggetti partecipanti di presentare talune garanzie all'atto della presentazione dell'offerta ed ulteriori garanzie in caso di aggiudicazione definitiva;
- la definizione dei parametri per la valutazione dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", rappresentati dai seguenti elementi, cui verranno attribuiti pesi complessivamente pari a 100:
 - Elementi di natura tecnica (qualitativi), complessivamente pari a 30, rappresentati da:
 - 1) Programmazione delle attività di manutenzione finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale (10);
 - 2) Qualità del servizio offerto all'utente (10);
 - 3) Analisi trasportistica (10).
 - Elementi di natura economico-finanziaria (quantitativi), complessivamente pari a 70, rappresentati da:
 - 1) Corrispettivo di concessione non ammissibile ai fini tariffari (15);
 - 2) Durata della Concessione (15);
 - 3) Tariffe di pedaggio da applicare (20);
 - 4) Sostenibilità economico-finanziaria (DSCR medio) (20).

L'esperimento avvio delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione, evidenzia l'inapplicabilità (come già verificatosi per altre concessioni

autostradali recentemente scadute) delle previsioni di cui al D.L. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, in base al quale ANAS S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2012, provvede, tra l'altro, *“nel limite delle risorse disponibili e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica”* a costruire e gestire le strade, ivi incluse quelle sottoposte a pedaggio, nonché le autostrade statali, anche per effetto di subentro alle concessioni in scadenza ovvero revocate incassandone tutte le entrate relative al loro utilizzo, nonché alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto, allegando la documentazione prescritta.

In relazione a quanto illustrato, la prosecuzione della gestione della tratta autostradale è correlata all'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, in caso di partecipazione della Società alla fase di gara successiva alla prequalifica; inoltre la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova completa copertura dall'incasso dell'indennizzo che sarà versato dal concessionario subentrante.

La Società, in pendenza della individuazione, a cura del Concedente, del nuovo concessionario ha proseguito, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (ipotesi prefigurata dall'art. 5.1 della Convenzione Unica); inoltre, ha posto in essere tutte le azioni necessarie al mantenimento del livello di servizio e, come illustrato nel seguito, ha dato avvio alle attività di messa in sicurezza dell'asse autostradale.

Alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale non si sono ricevute notizie circa eventuali determinazioni, da parte delle competenti Amministrazioni pubbliche, relativamente all'avvio delle attività di gara successive all'iniziale fase di prequalifica cui ha partecipato anche Autostrade Meridionali, per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore della Società dell'ammontare del “diritto di subentro” garantito dalla vigente Convenzione. Pertanto, al momento non risulta possibile prevedere quando si completerà il suddetto processo di gara e di subentro.

*

* * *

* * * *

Relativamente alle attività di potenziamento ed ammodernamento della rete, per le quali spetta alla Società il pagamento del “diritto di subentro”, si ricorda che, come illustrato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013, dagli incontri intercorsi con il MIT derivava il convincimento che potesse essere riconosciuto alla Società (al netto della definizione di talune specifiche partite in fase di accertamento), per gli interventi svolti al 31 dicembre 2012 e per l'esecuzione del piano di messa in sicurezza (in una sua versione non definitiva e successivamente aggiornata per tenere conto degli interventi inerenti il Comune di Ercolano e di Portici Bellavista) un importo complessivo di Euro 398.513.688,26 che concorre alla definizione del Valore di Subentro che dovrà essere pagato a favore della Società da parte del nuovo concessionario che sarà identificato ad esito della gara.

La Società ha provveduto, sulla base del mandato del Consiglio di Amministrazione, a predisporre nuove perizie,

sottoposte al MIT in data 13 giugno 2013 ai fini della relativa approvazione, per aggiornare i progetti già approvati considerando le opere già realizzate e quelle da realizzare in esecuzione del Programma di Messa in sicurezza (nella sua versione finale).

Il valore complessivo degli investimenti (considerate anche le partite in fase di definizione con il MIT) è stato quindi valorizzato nelle anzidette perizie in Euro milioni 406,1.

In data 28 giugno 2013 il MIT con propria lettera prot. SVCA-MIT-0005627-P ha comunicato di aver ricevuto le Perizie presentate in data 13 giugno 2013 da parte della Società.

In relazione a tali perizie lo stesso MIT:

- ha confermato la valorizzazione degli interventi eseguiti al 31 dicembre 2012 integrati con il programma di messa in sicurezza a tutto il 17 aprile 2013 in complessivi € 398.513.688,26;
- ha intimato di “procedere senza ulteriori indugi alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale secondo quanto già definito”;
- si è riservato un esame istruttorio sulle variazioni rilevate nelle perizie presentate dalla Società rispetto al programma condiviso in data 2 maggio 2013.

Lo stesso MIT ha chiesto alla Società di formalizzare il proprio impegno a ritirare i ricorsi a suo tempo presentati.

La Società ha riscontrato la nota del Concedente fornendo dei chiarimenti al MIT in merito agli importi che hanno determinato l’incremento del valore delle Perizie rispetto alla condivisione intervenuta il 2 maggio 2013, confermando che si provvederà al ritiro dei ricorsi all’atto della emissione dei provvedimenti di approvazione delle ultime Perizie presentate che confermi quanto rappresentato nella predetta nota del MIT in relazione agli importi ammessi ad investimento a fronte della realizzazione del programma di messa in sicurezza.

Il Concedente nel mese di ottobre del 2013 ha chiesto al Concessionario di integrare la documentazione presentata a supporto delle perizie depositate nel corso del mese di giugno. Tale documentazione è stata prodotta all’inizio del mese di dicembre 2013.

Ulteriori integrazioni sono state richieste dal Concedente nel mese di dicembre e la Società ha provveduto a riscontrarle. Alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale non risultavano ancora emessi i provvedimenti approvativi delle perizie anzidette.

*

* * *

* * * *

Per quanto riguarda la gestione corrente, nel corso del primo semestre 2014 la Società ha continuato a fornire al Concedente, su sua richiesta periodica, dati ed informazioni, finalizzate in particolare alle attività legate alla scadenza della Concessione.

*

* * *

* * * *

Per quanto attiene al tema inerente i rapporti con il Concedente in merito alla regolazione dell'adeguamento delle Tariffe si rinvia al precedente paragrafo "Tariffe".

ULTERIORI PRINCIPALI CONTENZIOSI PENDENTI

Risulta in essere un procedimento penale innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata a seguito dell'incidente mortale verificatosi in data 6 ottobre 2007. Tale incidente è avvenuto in conseguenza dell'allagamento della rampa di uscita dello svincolo di Torre Annunziata Sud a seguito di eventi meteorologici eccezionali. Allo stato si sono conclusi gli accertamenti peritali di ufficio disposti dalla competente Procura della Repubblica. All'udienza del 29 novembre 2011 il GIP ha disposto il rinvio a giudizio di due dirigenti del gruppo per l'udienza del 22 febbraio 2012, rinviata al 15 giugno 2012 innanzi al Tribunale di Torre Annunziata. E' intervenuta la transazione sul danno. All'udienza del 15 giugno 2012 si è proceduto solo all'esame delle questioni preliminari ed alle richieste probatorie delle parti. Il 23 gennaio 2013 è iniziato il procedimento con escussione dei testi, la prossima udienza è fissata per il 10 novembre 2014 per sentire il consulente tecnico della nostra Società. L'evoluzione del contenzioso, precedentemente illustrata, conferma l'assenza di responsabilità in capo alla Società.

EVENTI SUCCESSIVI AL PRIMO SEMESTRE 2014

Non si sono registrati significativi eventi nel mese di luglio 2014, oltre a quanto descritto nel paragrafo "Governance societaria".

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come in precedenza illustrato, è in corso di ultimazione, su richiesta del Concedente, il piano di interventi - che costituiscono una parte di quelli non ultimati al 31 dicembre 2012 - da eseguire sulla tratta nell'anno 2014, previo riconoscimento dei relativi oneri a incremento del valore del "diritto di subentro".

Gli interventi si riferiscono ai lotti tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 12+900 ed il km 17+658, tra il km 17+658 ed il km 19+269.

Il predetto programma, peraltro, in caso di approvazione del progetto unitario di pavimentazione, potrà prevedere la realizzazione dello strato di usura, previa regolarizzazione dello strato superficiale dell'attuale pavimentazione (binder), per tutti i lotti in ampliamento a 3 corsie, e nello specifico in entrambe le carreggiate della porzione compresa tra il Km 5+690 e 22+400.

La Società provvederà a proseguire le attività di gestione dell'autostrada, come richiesto dal Concedente e come stabilito dall'art. 5.1 della Convenzione Unica, sottoscritta con l'ANAS, di cui è titolare la Società che prevedeva come termine di durata il 31 dicembre 2012, salvo a mancata individuazione, a tale data, da parte del Concedente del nuovo Concessionario.

In tale scenario, pur non essendo chiaramente disciplinate le modalità con cui deve essere eseguita tale gestione, i ricavi della gestione devono comunque garantire ad Autostrade Meridionali i flussi economico - finanziari necessari per l'esercizio della tratta, oltre ad una congrua remunerazione del capitale investito,

coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

Si ricorda, inoltre, che a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 del bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, in data 8 ottobre 2012 la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto.

In relazione a ciò, al momento, non risulta possibile prevedere quando sarà finalizzata tale gara.

In considerazione di un quadro macroeconomico poco favorevole e della invarianza tariffaria determinata dalle scelte del Concedente, si prefigura un andamento della gestione stabile condizionato dal mancato riconoscimento da parte del Concedente di incrementi tariffari legati alla remunerazione degli investimenti progressi, a fronte del quale la Società ha presentato ricorso al TAR.

In considerazione della pronuncia del TAR Campania sul ricorso presentato dalla Società – si veda la nota a commento delle **Tariffe** – è da ritenere che il Concedente proceda al riesame del provvedimento impugnato con termini e modalità da definire in esito ai contatti che potranno essere al riguardo attivati.

Non si prevedono, in questo periodo di gestione ordinaria, altri elementi di novità per la gestione dell'infrastruttura.

Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione in essere la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura ovvero potrà valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale, di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

3. BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2014

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale - finanziaria			
<i>Migliaia di Euro</i>		30/06/2014	31/12/2013
ATTIVITA' NON CORRENTI	note		
Materiali	4.1	4.933	5.236
Immobili impianti e macchinari		4.894	5.197
Investimenti immobiliari		39	39
Immateriali	4.2	47	64
Altre attività immateriali		47	64
Partecipazioni	4.3	1	1
Attività finanziarie non correnti	4.4	25	26
Altre attività finanziarie non correnti		25	26
Attività per imposte anticipate	4.5	13.516	14.085
Totale attività non correnti		18.522	19.412
ATTIVITA' CORRENTI			
Attività commerciali	4.6	17.988	16.023
Rimanenze		228	244
Attività per lavori in corso su ordinazione		37	37
Crediti commerciali		17.723	15.742
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>16.550</i>	<i>14.239</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.7	2.288	3.113
Altre attività finanziarie correnti	4.8	396.049	391.281
Diritti concessori finanziari correnti		395.215	390.433
Altre attività finanziarie correnti		834	848
Attività per imposte correnti	4.9	4.548	2.910
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>2.484</i>	<i>1.826</i>
Altre attività correnti	4.10	981	1.581
Totale attività correnti		421.854	414.908
TOTALE ATTIVITA'		440.376	434.320
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	5.1	110.596	109.521
Capitale emesso		9.056	9.056
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		99.647	97.656
Utile (perdita) del periodo		1.893	2.809
TOTALE PATRIMONIO NETTO		110.596	109.521
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per accantonamenti non correnti	5.2	11.407	10.000
Altri fondi rischi e oneri non correnti		11.407	10.000
Totale passività non correnti		11.407	10.000
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per accantonamenti correnti	5.3	14.794	14.827
Passività commerciali	5.4	27.275	28.422
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>9.552</i>	<i>11.051</i>
Passività finanziarie correnti	5.5	261.188	256.264
Altre passività finanziarie correnti		261.188	256.264
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>261.091</i>	<i>256.151</i>
Passività per imposte correnti	5.6	1.907	436
Altre passività correnti	5.7	13.209	14.850
Totale passività correnti		318.373	314.799
TOTALE PASSIVITA'		329.780	324.799
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		440.376	434.320

Conto Economico				Variazione	
<i>Migliaia di Euro</i>				Assoluta	%
	<i>note</i>	30/06/2014	30/06/2013		
RICAVI					
Ricavi netti da pedaggio	6.1	36.264	35.401	863	2,44%
Ricavi per servizi di costruzione	6.2	4.782	7.413	-2.631	-35,49%
Altri ricavi operativi	6.3	994	1.794	-800	-44,59%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		420	496	-76	-15,32%
TOTALE RICAVI		42.040	44.608	-2.568	-5,76%
COSTI					
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	6.4	-361	-898	537	-59,80%
Acquisti di materiali		-345	-896	551	-61,50%
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci		-16	-2	-14	700,00%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-6	0	-6	#DIV/0!
Costi per servizi	6.5	-10.508	-11.796	1.288	-10,92%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-4.973	-3.361	-1.612	47,96%
Plusvalenze (minusvalenze) dismissione beni materiali	6.6	0	-7	7	-100,00%
Costo per il personale	6.7	-12.714	-12.847	133	-1,04%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-234	-212	-22	10,38%
Altri costi operativi	6.8	-7.767	-9.680	1.913	-19,76%
Oneri concessori		-5.345	-5.185	-160	3,09%
Costi per godimento beni di terzi		-255	-278	23	-8,27%
Variazione fondo spese ripristino e sostituzione beni devolvibili		0	-1.000	1.000	-100,00%
Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore		-1.654	-2.732	1.078	-39,46%
Altri costi operativi		-513	-485	-28	5,77%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-183	-227	44	-19,38%
Ammortamenti	6.9	-324	-344	20	-5,81%
Ammortamenti attività materiali		-307	-343	36	-10,50%
Ammortamenti attività immateriali		-17	-1	-16	1600,00%
Svalutazioni e ripristini di valore	6.10	-14	-200	186	-93,00%
TOTALE COSTI		-31.688	-35.772	4.084	-11,42%
RISULTATO OPERATIVO		10.352	8.836	1.516	17,16%
Proventi da attività finanziarie	6.11	5	4	1	25,00%
Proventi finanziari		5	4	1	25,00%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		0	261	-261	-100,00%
Oneri finanziari netti	6.12	-6.686	-4.832	-1.854	38,37%
Oneri finanziari		-6.686	-4.832	-1.854	38,37%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-6.661	-4.719	-1.942	41,15%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		-6.681	-4.828	-1.853	38,38%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		3.671	4.008	-337	-8,41%
(Oneri) proventi fiscali	6.13	-1.778	-2.127	349	-16,41%
Imposte correnti		-1.907	-2.793	886	-31,72%
Differenze su imposte correnti esercizi precedenti		697	1	696	69600,00%
Imposte anticipate e differite		-568	665	-1.233	-185,41%
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		1.893	1.881	12	0,64%
Proventi (oneri) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		1.893	1.881	12	0,64%
(Euro)		2014	2013		
Utile/Perdita base per azione	7.1	0,43	0,43		
di cui:					
da attività in funzionamento		0,43	0,43		
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-		
Utile/Perdita diluito per azione	7.1	0,43	0,43		
di cui:					
da attività in funzionamento		0,43	0,43		
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	30/06/2014	30/06/2013
Utile (perdita) del periodo	1.893	1.881
Altri proventi (oneri)	-	-
Risultato complessivo del periodo	1.893	1.881

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio/ periodo	Totale
Saldo al 31-12-2012	9.056	97.823	-246	106.633
Risultato economico complessivo dell'esercizio			2.809	2.809
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo dell'esercizio precedente		-246	246	-
Altre variazioni		79		79
Saldo al 31-12-2013	9.056	97.656	2.809	109.521
Risultato economico complessivo del periodo			1.893	1.893
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo precedente		1.934	-1.934	-
Distribuzione dividendi			-875	-875
Altre variazioni		57		57
Saldo al 30-06-2014	9.056	99.647	1.893	110.596

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	note	1 [^] sem.2014	1 [^] sem.2013
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile del periodo		1.893	1.881
Rettificato da:			
Ammortamenti	6.9	324	344
Accantonamenti a fondi	6.8	1.803	4.069
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti		0	0
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti		0	8
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	4.5	568	-664
Altri costi (ricavi) non monetari		57	36
Variazione del capitale di esercizio/altre variazioni		-4.748	-9.815
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]	8.3	-103	-4.141
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività autostradali	4.2/4.4	-4.782	-7.413
Investimenti in attività materiali	4.1	-4	-23
Investimenti in attività immateriali	4.2	0	-1
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione		15	36
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	8.3	-4.771	-7.401
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA			
Rimborsi di finanziamenti		0	0
Nuovi finanziamenti	5.5	0	10.000
Dividendi corrisposti	5.1	-870	0
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-22	-59
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	8.3	-892	9.941
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	8.3	-5.766	-1.601
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo		-8.002	-11.489
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo		-13.768	-13.090
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI			
		30.06.2014	30.06.2013
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo		-8.002	-11.489
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.7	3.113	2.221
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	5.5	-11.115	-13.710
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo		-13.768	-13.090
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.7	2.288	2.492
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	5.5	-16.056	-15.582

NOTE ILLUSTRATIVE

1. ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Autostrade Meridionali S.p.A. (nel seguito anche "la Società") ha come scopo sociale principale la progettazione, la costruzione e l'esercizio di tratte autostradali. La Società ha sede legale in Napoli, Via G. Porzio, 4, e non ha sedi secondarie.

Le azioni rappresentative del capitale sociale della Società sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A. Alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale Sintonia S.p.A. è il principale azionista di Atlantia S.p.A. detenendo direttamente ed indirettamente il 45,56% del capitale sociale di quest'ultima.

La compagine sociale al 30 giugno 2014 risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILIIS RICCARDO	104.503	2,39%
FLOTTANTE	1.471.072	33,63%
TOTALE	4.375.000	100,00%

L'attività della Società al momento è rappresentata dalla gestione della concessione relativa all'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, sulla base della Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2009 e scaduta il 31 dicembre 2012, come nel seguito illustrato. Tale Convenzione Unica è stata approvata ex lege ai sensi dell'articolo 8-duodecies della L. 101/2008 e s.m. ed è efficace, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 78/2010, a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 29 novembre 2010 tra ANAS e Autostrade Meridionali dell'atto di recepimento delle prescrizioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), rese col parere favorevole in data 13 maggio 2010.

La concessione prevede la costruzione, gestione, mantenimento e ripristino dell'autostrada. In base a quanto stabilito dalla Convenzione, che recepisce il disposto della L. 27 dicembre 2006 n. 296, la Società è soggetta al pagamento di un canone annuo del 2,4% sui proventi netti da pedaggio. La Società è altresì tenuta a corrispondere un canone annuo nella misura del 5% dei proventi riscossi in relazione alle subconcessioni accordate e ad altre attività collaterali. La misura del canone di sub concessione è elevata al 20% relativamente alle eventuali nuove concessioni, assentite dalla Società successivamente all'efficacia della convenzione, per lo svolgimento: (i) di nuovi servizi da svolgersi sulle aree di servizio; (ii) di servizi su aree di servizio di nuova realizzazione ovvero oggetto di rinnovo.

L'equilibrio economico e finanziario della gestione dell'autostrada è garantito dal contratto di concessione ed esplicitato con un piano finanziario allegato all'atto concessorio.

A fronte dello svolgimento di tutte le attività previste in Convenzione, la Società incamera gli introiti da pedaggio, pagati dagli utenti.

Le tariffe dei pedaggi sono state annualmente adeguate, nel periodo di vigenza della concessione, sulla base della formula tariffaria stabilita dal CIPE ed inserita nella Convenzione, in relazione all'andamento dell'inflazione

programmata, ai fattori X di riequilibrio, e K legato all'entità degli investimenti realizzati nell'esercizio precedente, nonché al fattore legato alla qualità.

Alla scadenza, la concessione non è oggetto di rinnovo automatico, ma è nuovamente assegnata attraverso gara pubblica, salvo eventuale affidamento diretto ad ANAS da parte della Agenzia per le Infrastrutture stradali ed autostradali – che ai sensi del D.L. 98/2011 e ss.mm. subentra ad ANAS nel ruolo di concedente - , “a condizione che ciò non comporti effetti negativi sulla finanza pubblica”, così come stabilito dalla vigente normativa.

Alla scadenza della concessione, tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti “beni devolvibili”) devono essere gratuitamente trasferiti in buono stato al Concedente che provvede al trasferimento al nuovo concessionario, salvo il caso delle opere realizzate ai sensi della Direttiva Interministeriale n. 283/1988, per le quali è previsto il pagamento di un indennizzo (detto “diritto di subentro”), da pagarsi al concessionario uscente contestualmente al trasferimento della concessione. La Convenzione Unica ha stabilito che tale indennizzo a favore della Società è pari al valore degli investimenti realizzati per l'ampliamento a tre corsie dell'infrastruttura, al netto di taluni ammortamenti già contabilizzati a tutto il 31 dicembre 2008.

Come in precedenza illustrato, la Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS ha fissato la scadenza della stessa al 31 dicembre 2012, conseguentemente la stessa risulta ad oggi scaduta.

L'ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno.

Il bando di gara prevede, per gli aspetti maggiormente rilevanti:

- l'affidamento in Concessione delle attività di gestione e manutenzione dell'autostrada, nonché il completamento della realizzazione di tutti gli interventi previsti nella convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2009 tra l'ANAS e Autostrade Meridionali;
- l'identificazione del concessionario mediante procedura ristretta, ai sensi degli artt. 55, comma 6, e 143, comma 1, e art. 144 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta “economicamente più vantaggiosa”;
- il subentro del nuovo concessionario in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro, previsto al 1° gennaio 2013, derivanti dalla Convenzione in essere tra l'ANAS e la Società, previo pagamento a quest'ultima dell'indennizzo a fronte delle opere realizzate ai sensi della Direttiva Interministeriale n. 283/1988 (precedentemente descritto) di importo massimo non superiore ad Euro 410 milioni, relativo agli interventi realizzati e non ancora ammortizzati a tale data (contabilizzato nell'ambito dei diritti concessori finanziari iscritti nel bilancio della Società). I termini e le modalità dei suddetti pagamenti verranno indicati nella lettera di invito;
- l'esperimento di una fase propedeutica di prequalifica dei soggetti potenzialmente idonei, in possesso di taluni specifici requisiti tecnici e finanziari, che abbiano manifestato il proprio interesse alla partecipazione alla gara entro il termine del 9 ottobre 2012;
- oltre al pagamento del suddetto valore di indennizzo, il bando di gara prevede ulteriori investimenti a carico del concessionario subentrante per complessivi Euro 389,2 milioni, di cui Euro 101 milioni per la

prosecuzione degli investimenti in corso alla data del 31 dicembre 2012 ed Euro 288,2 milioni per nuovi interventi di manutenzione straordinaria nel periodo di durata della nuova concessione;

- l'obbligo dell'aggiudicatario di costituire, successivamente all'aggiudicazione definitiva, una società di progetto in forma di società di capitali, anche consortile, per la realizzazione e gestione dell'opera, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 156 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con un capitale sociale almeno pari ad Euro 130 milioni;
- l'obbligo per i soggetti partecipanti di presentare talune cauzioni e garanzie all'atto della presentazione dell'offerta ed ulteriori garanzie in caso di aggiudicazione definitiva;
- la definizione dei parametri per la valutazione dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", rappresentati dai seguenti elementi, cui verranno attribuiti pesi complessivamente pari a 100:
 - Elementi di natura tecnica (qualitativi), complessivamente pari a 30, rappresentati da:
 - 1) programmazione delle attività di manutenzione finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale (10);
 - 2) qualità del servizio offerto all'utente (10);
 - 3) analisi trasportistica (10);
 - Elementi di natura economico-finanziaria (quantitativi), complessivamente pari a 70, rappresentati da:
 - 1) corrispettivo di concessione non ammissibile ai fini tariffari (15);
 - 2) durata della Concessione (15);
 - 3) tariffe di pedaggio da applicare (20);
 - 4) sostenibilità economico-finanziaria (DSCR medio) (20).

L'esperito avvio delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro", garantito dalla vigente Convenzione Unica, evidenzia l'inapplicabilità (come già verificatosi per altre concessioni autostradali recentemente scadute) delle previsioni di cui al D.L. n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011, sopra illustrato, relativo all'ipotesi di subentro di ANAS nella gestione della tratta autostradale in oggetto.

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto, allegando la documentazione prescritta.

In data 20 dicembre 2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel frattempo subentrato ad ANAS nelle funzioni di amministrazione concedente (ai sensi del combinato disposto della citata L. n. 111/2011 e del D.L. n. 216/2001, come modificato dalla legge di conversione n. 14/2012 e dal D.L. n. 95/2012), ha comunicato alla Società la richiesta di proseguire, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (ipotesi prefigurata dall'art. 5.1 della Convenzione Unica), nonché di porre in essere tutte le azioni necessarie al mantenimento del livello di servizio, con particolare riferimento alla messa in sicurezza, per l'utenza, della struttura autostradale nelle aree interessate dai cantieri, da verificare con l'Ufficio Territoriale di Roma del medesimo Ministero. Infine, ha precisato che sarà cura di quest'ultimo comunicare con un congruo preavviso la data dell'effettivo subentro nella gestione dell'autostrada.

Sino alla data di approvazione del presente bilancio semestrale abbreviato non si sono ricevute notizie circa

eventuali determinazioni, da parte delle competenti Amministrazioni pubbliche, relativamente all'avvio delle attività di gara successive all'iniziale fase di prequalifica cui ha partecipato anche Autostrade Meridionali, per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione. Pertanto, al momento non risulta possibile prevedere quando si completerà il suddetto processo di gara e di subentro.

Tenuto conto di quanto illustrato, la prosecuzione dell'attività aziendale risulta nel breve termine supportata dalla suddetta richiesta del Ministero dei Trasporti di prosecuzione nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente, nonché di sviluppo delle attività di messa in sicurezza della struttura autostradale nelle aree interessate dai cantieri. In particolare, la prosecuzione della gestione della concessione secondo i termini previsti dalla concessione vigente comporta l'incasso da parte di Autostrade Meridionali degli introiti da pedaggio pagati dagli utenti, mentre per lo sviluppo delle attività di messa in sicurezza si sta concordando la relativa remunerazione a favore della Società, a concorrere sull'ammontare del "diritto di subentro", coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

Successivamente a tale periodo di "ultrattività" della Convenzione, la prosecuzione dell'attività aziendale sarà condizionata o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione (ad esito delle procedure di gara precedentemente illustrate) per la gestione della tratta Napoli – Pompei – Salerno, o dall'eventuale partecipazione ad altre gare per la realizzazione e/o gestione di arterie autostradali.

Nell'ipotesi in cui ad esito delle attività di gara la Società non dovesse risultare aggiudicataria della nuova concessione per la tratta autostradale in oggetto, non si ravvisano in ogni caso significativi rischi economici, patrimoniali e finanziari, atteso che:

- il nuovo soggetto dovrà subentrare ad Autostrade Meridionali in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro;
- la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova copertura dall'incasso dell'indennizzo che sarà versato dal concessionario subentrante. A tale riguardo, si evidenzia che la parte preponderante dei contratti di finanziamento in essere prevedono il loro rimborso da parte della Società il 31 dicembre 2014, e risultano tutti nei confronti della controllante diretta Autostrade per l'Italia;
- quanto sopra premesso, l'eventuale adozione di criteri di valutazione in assenza del presupposto della continuità aziendale non comporterebbe impatti significativi sul bilancio, salvo gli oneri connessi ad un eventuale processo liquidatorio.

In relazione a quanto illustrato, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio semestrale abbreviato.

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 24 luglio 2014.

2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Il bilancio semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2014 è stato redatto ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF), integrazioni nel presupposto della continuità aziendale, come illustrato nella precedente nota n. 1. E' predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), e in particolare allo IAS 34 "Bilanci intermedi" (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura del periodo, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS". Inoltre si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale - finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo, salvo che per quelle voci per le quali gli IFRS richiedono criteri diversi (come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nel bilancio al 31 dicembre 2013).

La situazione patrimoniale - finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto. Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente periodo, che non è stato oggetto di rideterminazione e/o riclassifica.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate fattispecie che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia che la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei citati prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste nello IAS 1 e negli altri IFRS al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, (ii) relativamente al conto economico, i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi ed operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, evidenziati distintamente dalle voci di riferimento. A tal fine, si evidenzia che nel corso del primo semestre 2014 non sono state poste in essere operazioni, con effetto significativo sul bilancio, non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la valuta funzionale e quella di presentazione del bilancio.

3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Nella predisposizione del bilancio semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2014 sono stati utilizzati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ove tali principi e criteri sono analiticamente descritti nelle note illustrative, cui si rinvia. Pertanto, per una più completa informativa, il presente bilancio semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Come previsto dallo IAS 36, in sede di predisposizione del bilancio semestrale abbreviato i valori contabili delle attività iscritte sono oggetto di impairment solo al verificarsi di indicatori interni ed esterni di riduzione di valore che richiedano un'immediata valutazione delle relative possibili perdite.

Principi contabili, emendamenti, ed interpretazioni IFRS in vigore dal 1° gennaio 2014

Dal 1° gennaio 2014 sono entrati in vigore i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni:

- IAS 27 *Revised* (Bilancio separato);
- IAS 28 *Revised* (Partecipazioni in società collegate e *joint venture*);
- IAS 32 *Amendment* (Strumenti finanziari: esposizione in bilancio);
- IAS 36 *Amendment* (Riduzione di valore delle attività);
- IAS 39 *Amendment* (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione);
- IFRS 10 (Bilancio consolidato);
- IFRS 11 (Accordi di compartecipazione);
- IFRS 12 (Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese);
- IFRIC 21 (Prelievi).

L'introduzione dei summenzionati principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ha comportato effetti sul bilancio semestrale abbreviato.

In relazione ai principi contabili e interpretazioni di nuova emissione, o rivisitazioni e modifiche a principi esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dall'Unione Europea si fa rinvio a quanto descritto nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

4. Informazioni sulle voci della Situazione patrimoniale finanziaria – Attivita'

Nel seguito sono illustrate le informazioni delle più rilevanti voci della situazione patrimoniale – finanziaria al 30 giugno 2014, con l'indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2013, indicato tra parentesi.

4.1 ATTIVITÀ MATERIALI / Euro migliaia 4.933 (5.236)

Al 30 giugno 2014 le attività materiali presentano un saldo pari a Euro migliaia 4.933, in diminuzione di Euro migliaia 303 rispetto al 31 dicembre 2013.

La variazione del periodo è essenzialmente riferibile agli ammortamenti del periodo.

Nella TABELLA n. 1 sono riportate le consistenze delle attività materiali ad inizio e fine periodo con le relative movimentazioni intercorse.

Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni della vita utile stimata dei cespiti.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI / Euro migliaia 4.894 (5.197)

In tale voce sono rappresentati gli investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta di beni.

I beni in oggetto sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

La variazione del primo semestre 2014 è relativa agli acquisti (Euro migliaia 2) ed agli ammortamenti del periodo (Euro migliaia 305).

INVESTIMENTI IMMOBILIARI / Euro migliaia 39 (39)

La voce accoglie investimenti non strumentali, valutati al costo. Nel primo semestre 2014 hanno generato proventi per affitti pari a Euro migliaia 11.

Per tali investimenti il relativo fair value è stimato in Euro migliaia 822 per i fabbricati ed Euro migliaia 51 per i terreni, sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente.

TABELLA N° 1
(Migliaia di Euro)

Attività materiali

	Costo	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto	Costo				CONTRIBUTI		Ammortamenti			Costo	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto
	SALDO INIZIALE				Investimenti a titolo oneroso	Passaggi in esercizio	Riclassifiche	Alienazioni e dismissioni	Riclassifiche	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi per accertamenti a CE	Alienazioni e dismissioni	SALDO FINALE				
Immobili, impianti e macchinari:																	
Terreni	1267		0	1267									1267		0	1267	
Fabbricati	9.098		-5.696	3.402							-174		9.098		-5.870	3.228	
Attrezzature industriali e commerciali	2.050		-1.834	216	4						-62		2.050		-1.896	154	
Altri beni	4.885		-4.573	312							-71		4.889		-4.644	245	
Totale	17.300	0	-12.103	5.197	4		0				-307	0	17.304	0	-12.410	4.894	
Investimenti immobiliari (terreni)	39			39								-	39			39	
Investimenti immobiliari (fabbricati)	69		-69	0									69		-69	0	
Totale	108		-69	39	0	0	0	0	0	0	0	0	108	0	-69	39	
Totale attività materiali	17.408	0	-12.172	5.236	4	0	0	0	0	0	-307	0	17.412	0	-12.479	4.933	

4.2 ATTIVITA' IMMATERIALI /EURO MIGLIAIA 47 (64)

Nella TABELLA n. 2 sono riportate le movimentazioni del periodo.

TABELLA N° 2

*(Migliaia di Euro)***ATTIVITA' IMMATERIALI**

	Saldo iniziale			Saldo finale							
	Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	Costo originario	Ammortamento			Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	
				Investimenti	Riclassifiche	Amm.to	Riclassifiche	Rettifiche			
Altre attività immateriali:											
Diritti di brevetto e opere d'ingegno	946	(882)	64	0		(17)			946	(899)	47
									-	-	
Totale	946	(882)	64	0	-	(17)	-		946	(899)	47

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI / Euro migliaia 47 (64)

La voce rappresenta costi sostenuti per l'acquisto di software.

4.3 PARTECIPAZIONI / EURO MIGLIAIA 1 (1)

L'importo rappresenta la quota di partecipazione (1,19%) nel Consorzio Autostrade Italiane Energia. Tale partecipazione è valutata al costo, in quanto rappresentata da titoli di capitale classificabili tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita, relativi ad impresa non quotata e per i quali non può essere determinato in modo attendibile il fair value.

4.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 25 (26)

Tale voce accoglie i crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine per cauzioni.

4.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE / EURO MIGLIAIA 13.516 (14.085)

Rappresenta il saldo tra il valore delle imposte anticipate e delle imposte differite relative a differenze temporanee tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali.

La voce accoglie essenzialmente imposte anticipate su fondi fiscalmente non deducibili e imposte differite su altre differenze temporanee e presenta una variazione netta in diminuzione di Euro migliaia 569 rispetto al saldo del 31 dicembre 2013.

Nella TABELLA n. 3 sono riportate le consistenze a inizio e fine periodo nonché le movimentazioni intervenute nel corso del primo semestre 2014.

4.6 ATTIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 17.988 (16.023)

RIMANENZE / Euro migliaia 228 (244)

Trattasi di scorte di materiali necessari alla funzionalità degli impianti e delle opere autostradali.

Il valore del magazzino si decrementa per Euro migliaia 16. La valorizzazione, effettuata con il metodo del costo medio ponderato, risulta inferiore al corrispondente costo di sostituzione.

ATTIVITÀ PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE / Euro migliaia 37 (37)

L'importo si riferisce alla progettazione relativa al lavoro di costruzione (II^a stralcio) di una bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la viabilità comunale, per conto del Comune di Torre del Greco.

CREDITI COMMERCIALI / Euro migliaia 17.723 (15.742)

La voce comprende essenzialmente:

a) Crediti verso clienti / Euro migliaia 979 (1.202)

Trattasi di crediti verso terzi relativi a:

- crediti verso utenti per mancato pagamento pedaggi per Euro migliaia 1.806;
- crediti contrattuali per sub-concessioni, canoni per attraversamenti e fitti attivi per Euro migliaia 1.573.

L'importo in essere al 30 giugno 2014 è al netto del relativo fondo svalutazione crediti, a tale data pari a Euro migliaia 2.400, e che presenta la seguente movimentazione:

(Migliaia di Euro)

Saldo al 31/12/13	incrementi	decrementi	Saldo al 30/06/14
2.367	33	0	2.400

b) Crediti verso controllanti e Altre società del Gruppo / Euro migliaia 16.550 (14.239)

Sono costituiti principalmente da crediti per rapporti commerciali con la controllante Autostrade per l'Italia per il regolamento di pedaggi non contestuali.

c) Risconti Attivi Commerciali / Euro migliaia 52 (230)

Sono costituiti da costi di competenza futura e si riferiscono in particolare a risconti di costi assicurativi.

4.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI / EURO MIGLIAIA 2.288 (3.113)

La voce comprende:

a) Denaro e valori in cassa, complessivamente pari a Euro migliaia 249, costituiti essenzialmente da fondi di rotazione presso caselli autostradali;

b) Depositi bancari e postali liberi, pari a Euro migliaia 2.039, costituiti da disponibilità finanziarie esistenti, a fine semestre, presso le Banche e presso l'Amministrazione P.T., di cui Euro migliaia 1.483 relativi alle disponibilità liquide vincolate presso banche a garanzia di alcuni contenziosi in essere nei confronti di dipendenti e di terzi.

4.8 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 396.049 (391.281)

La voce è composta dalle sottovoci illustrate nel seguito.

DIRITTI CONCESSORI FINANZIARI – INDENNIZZO PER “DIRITTO DI SUBENTRO” / Euro migliaia 413.897 (413.115)

Rappresentano l'ammontare del credito per l'indennizzo afferente al “diritto di subentro”, previsto dall'art. 5.2 della Convenzione Unica, che sarà regolato a favore della Società al momento di effettivo subentro da parte del concessionario subentrante che sarà identificato ad esito del processo di gara illustrato nella nota 1.

L'indennizzo, soggetto a verifica da parte del Concedente, è determinato in accordo con quanto stabilito dalla Direttiva Interministeriale n. 283/1998, richiamata dalla Convenzione Unica, e che in base a quanto stabilito da quest'ultima comprende gli investimenti di ampliamento e potenziamento alla terza corsia del corpo autostradale nel tratto della A/3 tra la barriera di esazione di Barra-Ponticelli e Castellammare di Stabia effettuati dalla Società sulla base degli obblighi assunti, al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi precedenti.

(Migliaia di Euro)

ATTIVITA' FINANZIARIE

	<u>Saldo iniziale</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Riclassifiche</u>	<u>Saldo finale</u>
Diritti concessori finanziari correnti	413.115	4.782	0	417.897
Totale	413.115	4.782	-	417.897

L'incremento del credito intercorso nel 1^o semestre 2014 deriva dai servizi di costruzione effettuati nel periodo.

In relazione ai lotti di lavori in corso per il potenziamento a tre corsie dell'autostrada A3 Napoli Salerno nel tratto Napoli – Castellammare di Stabia, si evidenzia che nel corso del 2012 sono stati emessi dal Concedente i provvedimenti approvativi delle perizie di variante presentate dalla Società nel 2011, che hanno disposto la riduzione di alcuni dei nuovi prezzi introdotti con le perizie e non hanno riconosciuto alcune lavorazioni ed alcuni degli importi previsti dalle somme a disposizione dei quadri economici di progetto, che in quanto investimenti, rappresentano un elemento incrementale del «diritto di subentro» di competenza della Società. Come ivi evidenziato, la Società ha proposto ricorso al TAR avverso i suddetti provvedimenti.

Si sono avuti successivi incontri con il MIT al fine di chiarire le posizioni in merito ai quadri economici associati ai progetti approvati. Nell'ambito di un incontro tenutosi in data 2 maggio 2013, a fronte dei chiarimenti proposti dalla Società, è apparso possibile conseguire la condivisione di alcune riconsiderazioni dei tagli operati dallo stesso Concedente con i provvedimenti di approvazione delle perizie di variante a suo tempo presentate dalla Società ed in base alle quali erano stati impostati i rapporti con le imprese esecutrici.

Le predette riconsiderazioni apparivano conseguibili anche a fronte dell'impegno della Società a rendere operativo un «Piano di Messa in Sicurezza» da eseguirsi nel corso del 2013 consistente nella realizzazione di un sottoinsieme delle opere previste in contratto ed aggiornate con le perizie che non si è potuto portare a compimento entro il 31 dicembre 2012.

Dagli incontri con il Concedente derivava il convincimento che potesse essere riconosciuto alla Società, al netto della definizione di talune specifiche partite in fase di accertamento, per gli interventi svolti al 31 dicembre 2012 e per l'esecuzione del piano di messa in sicurezza (in una sua versione non definitiva e successivamente aggiornata per tenere conto degli interventi inerenti il Comune di Ercolano e di Portici Bellavista) un importo complessivo di Euro 398.513.688,26, che concorre alla definizione del valore di "diritto di subentro" che dovrà essere pagato a favore della Società da parte del nuovo concessionario che sarà identificato ad esito della gara.

La Società ha provveduto, sulla base del mandato del Consiglio di Amministrazione, a predisporre nuove perizie, sottoposte al MIT in data 13 giugno 2013 ai fini della relativa approvazione, per aggiornare i progetti già approvati considerando le opere già realizzate e quelle da realizzare nel 2013 in esecuzione del Programma di Messa in sicurezza (nella sua versione finale).

Il valore complessivo degli investimenti (considerate anche le partite in fase di definizione con il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) è stato quindi valorizzato nelle anzidette perizie in complessivi Euro milioni 406,1.

In data 28 giugno 2013 il MIT con propria lettera prot. SVCA-MIT-0005627-P ha comunicato di aver ricevuto le perizie presentate dalla Società in data 13 giugno 2013. In relazione a tali perizie lo stesso Ministero:

- ha confermato la valorizzazione degli interventi eseguiti al 31 dicembre 2012 integrati con il programma di messa in sicurezza a tutto il 17 aprile 2013 in complessivi € 398.513.688,26;
- ha intimato di "procedere senza ulteriori indugi alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale secondo quanto già definito";
- si è riservato un esame istruttorio sulle variazioni rilevate nelle perizie presentate dalla Società rispetto al programma condiviso in data 2 maggio u.s.

Lo stesso Concedente ha chiesto alla Società di formalizzare il proprio impegno a ritirare i ricorsi a suo tempo presentati. La Società ha riscontrato la nota del Concedente fornendo dei chiarimenti in merito agli importi che hanno determinato l'incremento del valore delle perizie rispetto alla condivisione intervenuta il 2 maggio 2013, confermando che si provvederà al ritiro dei ricorsi all'atto della emissione dei provvedimenti di approvazione delle ultime perizie presentate che confermi quanto rappresentato nella predetta nota del MIT in relazione agli importi ammessi ad investimento a fronte della realizzazione del programma di messa in sicurezza.

Il Concedente nel mese di ottobre del 2013 ha chiesto al Concessionario di integrare la documentazione presentata a supporto delle perizie depositate nel corso del mese di giugno. Tale documentazione è stata prodotta all'inizio del mese di dicembre del 2013.

Ulteriori integrazioni sono state richieste dal Concedente nel mese di dicembre e la Società ha provveduto a riscontrarle. Alla data del 30 giugno 2014 non risultavano ancora emessi i provvedimenti approvativi delle perizie anzidette.

Con riferimento alle riserve sui lavori, iscritte dalle imprese esecutrici, si ricorda che la Convenzione prevede che "per quanto concerne le riserve da definire relative a lavori oggetto della Concessione faranno parte dell'investimento complessivo anche gli importi liquidati dal Concessionario all'impresa appaltatrice, o fornitrice, salvo che non vi siano specifiche responsabilità del Concessionario stesso: a) a seguito di riserve definite in via amministrativa dal Concessionario su favorevole parere del collaudatore o della commissione collaudatrice, o in via arbitrale o giudiziale".

A tal proposito sono state formalizzate le relazioni delle commissioni di collaudo, che determinano l'attribuzione ad investimento degli importi proposti quali riconoscimento per le riserve iscritte fatto salvo il finale parere che il Concedente si è riservato di esprimere al fine di verificare la congruità degli importi ammessi rispetto alle previsioni di approvazione delle perizie di variante.

Nel primo semestre 2014 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici. Al 30 giugno 2014 risultano iscritte riserve nella contabilità di cantiere per Euro 123 milioni.

FONDO DI SVALUTAZIONE CREDITI FINANZIARI / Euro migliaia 22.682 (22.682)

La voce accoglie la stima della rettifica di valore, interamente contabilizzata nell'esercizio 2012, a fronte del rischio di parziale inesigibilità dei crediti finanziari per l'indennizzo che sarà liquidato a favore della Società al momento di subentro del nuovo concessionario, identificato ad esito della gara descritta nella nota 1. Nell'ambito della determinazione della consistenza del fondo, si è tenuto conto dei rischi e criticità illustrati nel commento della sottovoce "Diritti concessori finanziari – indennizzo per "diritto di subentro", nonché di quanto illustrato nel paragrafo "Eventi significativi in ambito regolatorio" della Relazione sulla gestione, cui si rimanda.

(Euro migliaia)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINANZIARI

<i>Saldo al 31/12/13</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>Saldo al 30/06/2014</i>
22.682	0	0	22.682

ALTRI CREDITI FINANZIARI CORRENTI / Euro migliaia 834 (848)

Si tratta di crediti di natura finanziaria a breve termine per prestiti ai dipendenti, erogati a tassi di mercato, e crediti per cauzioni.

4.9 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 4.548 (2.910)

La voce accoglie gli acconti per IRES (Consolidato fiscale) per Euro migliaia 1.525, acconto IRAP per Euro migliaia 980, i crediti per istanze di rimborso IRES/IRPEG e IRAP per gli esercizi dal 2003 al 2007 (Euro migliaia 912), i crediti verso Atlantia per rimborsi IRES da IRAP (Euro migliaia 958) e le imposte da recuperare per Euro migliaia 173 relativi a crediti d'imposta IRPEG e ILOR relativi ad anni precedenti.

4.10 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 981 (1.581)

La voce è costituita principalmente dai crediti v/Amministrazioni pubbliche per Euro migliaia 647 relativi ad anticipazioni di lavori eseguiti per conto delle stesse.

5. Informazioni sulle voci dello Situazione patrimoniale - finanziaria – Patrimonio netto e Passività

5.1 PATRIMONIO NETTO / EURO MIGLIAIA 110.596 (109.521)

Le variazioni intervenute nel primo semestre 2014 per le principali voci del patrimonio netto sono riportate analiticamente nel seguente prospetto.

TABELLA N° 4 (Migliaia di euro)											
PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO											
	Capitale emesso	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve				Utili portati a nuovo	Totale riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
				Riserva straordinaria	Riserva per investimenti	Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	Totale altre riserve				
Saldo al 31/12/2012	9.056	4.940	1.839	67.659	3.200	21.881	92.740	(1.696)	97.257	(246)	106.633
Movimenti del 2013											
Distribuzione dividendi									0		0
Destinazione utili residui		(246)					0		(246)	246	0
Altre variazioni								79	79		79
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR									0		0
Risultato del periodo										2.809	2.809
Saldo al 31/12/2013	9.056	4.694	1.839	67.659	3.200	21.881	92.740	(1.617)	97.090	2.809	109.521
Movimenti del 1° semestre 2014											
Distribuzione dividendi											-875
Destinazione utili residui				1.934			1.934		1.934	(1.934)	0
Altre variazioni								57	57		57
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR									0		0
Risultato del periodo										1.893	1.893
Saldo al 30/06/2014	9.056	4.694	1.839	69.593	3.200	21.881	94.674	(1.560)	99.081	1.893	110.596

Il Capitale Sociale, costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate, non risulta variato ed è pari a complessivi Euro migliaia 9.056.

Le Riserve e Utili portati a nuovo ammontano a Euro migliaia 99.647 (97.656 al 31 dicembre 2013).

Le riserve sono rappresentate dalle seguenti tipologie:

a) **Riserve di rivalutazione /Euro migliaia 4.694 (4.694)**

L'importo è relativo per Euro migliaia 4.080 alla riserva per la Legge 19 marzo 1983 n. 72, e per Euro migliaia 860 alla riserva per la Legge 30 dicembre 1991 n. 413 al netto dell'utilizzo di Euro migliaia 246 a copertura della perdita dell'esercizio 2012.

b) **Riserva legale /Euro migliaia 1.839 (1.839)**

La riserva rimane immutata, avendo raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

c) **Altre riserve /Euro migliaia 94.674 (92.740)**

Sono costituite da:

- RISERVA STRAORDINARIA /Euro migliaia 69.593 (67.659)

Si tratta della riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti.

- RISERVA PER INVESTIMENTI /Euro migliaia 3.200 (3.200)

Rappresenta la destinazione di parte dell'utile 2003, disposta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 5 aprile 2004, a garanzia della realizzazione del piano di investimenti previsto nella Convenzione sottoscritta con l'ANAS.

- RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI /Euro migliaia 21.881 (21.881)

Rappresenta la riserva formatasi in relazione alla destinazione di parte della Riserva Straordinaria così come disposto dalle Assemblee degli Azionisti a seguito della richiesta dell'ANAS di iscrivere in un'apposita riserva un importo pari alla stima, da parte di quest'ultima, del beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2009 per effetto degli asseriti ritardi nell'esecuzione degli investimenti rispetto alle previsioni originarie del piano finanziario.

Come previsto dall'art. 17 bis comma 1 della Convenzione Unica le somme accantonate diventeranno disponibili per il Concessionario al raggiungimento del valore dell'investimento previsto nel Piano Finanziario incrementato dell'importo iscritto nella riserva. Qualora l'importo di spesa di Piano finanziario incrementato dell'importo iscritto nella riserva sia superiore alla spesa consuntivata, detta eccedenza dovrà essere destinata alla riduzione del "valore di subentro". Sulla base delle analisi svolte si ritiene che la Società non rientri in questa ultima fattispecie.

d) Utili (Perdite) portati a nuovo / Euro migliaia -1.560 (-1.617)

Rappresenta il saldo residuo delle rettifiche apportate direttamente al patrimonio in relazione (i) alla prima adozione degli IFRS (Euro migliaia -811), (ii) agli utili e perdite accumulati derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale dei piani a benefici definiti per i dipendenti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia -933), nonché (iii) alla rilevazione dei benefici assegnati a taluni dipendenti in strumenti rappresentativi di azioni della capogruppo Atlantia come illustrato nella nota 7.9 cui si rinvia (Euro migliaia +184).

5.2 FONDI PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 11.407 (10.000)

La voce è composta dalla seguente tipologia di fondi:

ALTRI FONDI RISCHI E ONERI NON CORRENTI / Euro migliaia 11.407 (10.000)

Sono rappresentati dagli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri da sostenere, essenzialmente in relazione a vertenze e contenziosi in essere alla data di chiusura del bilancio (principalmente contenziosi e vertenze di lavoro, fiscali e civili).

La voce si incrementa di Euro migliaia 1.407 in relazione all'effetto combinato (i) degli accantonamenti del periodo, pari ad Euro migliaia 1.555 e (ii) degli utilizzi diretti per oneri sostenuti nell'esercizio pari ad Euro migliaia 148.

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze ad inizio e fine periodo e le movimentazioni del primo semestre 2014 dei fondi per accantonamenti, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

TABELLA N° 5

FONDI PER ACCANTONAMENTI

	Saldo 31/12/13	VARIAZIONI DEL PERIODO								Saldo 30/06/14	Di cui non corrente	Di cui corrente	
		Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi attualizzazione finanziaria	Riclassifiche	Incrementi per valut. IFRS differite a PN	Decremento per utilizzo e rilascio fondi	Decrementi per liquidazioni e anticipazione TFR	Decrementi per valutazione IFRS differita a PN	Decrementi per imposta sostitutiva TFR				
Fondi per benefici per dipendenti:										Saldo finale			
Trattamento di fine rapporto	6.397	135	0					-266		-2	6.264	0	6.264
	6.397	135	0	0	0	0	0	-266	0	-2	6.264	0	6.264
Altri fondi rischi	18.430	1.655						-147			19.938	11.407	8.530
TOTALE	24.827	1.790	0	0	0	-147	-266	0	-2	26.202	11.407	14.794	

5.3 FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI / EURO MIGLIAIA 14.794 (14.827)

Il valore al 30 giugno 2014 è riferito a:

- a) **Fondi per benefici per dipendenti**, per 6.264 Euro migliaia.

Il decremento netto di Euro migliaia 133 del periodo è dovuto all'effetto combinato di:

- incrementi per accantonamenti operativi pari a Euro migliaia 135;
- decrementi per utilizzi del periodo, per liquidazioni ed anticipi, pari a Euro migliaia 266, e per pagamento dell'imposta sostitutiva, pari a Euro migliaia 2.

- b) **Fondo rischi fiscali**, per Euro migliaia 201 relativo ai rischi derivanti da contenziosi per imposte indirette.

- c) **Fondi per rischi ed oneri per vertenze ed impegni contrattuali**, pari ad Euro migliaia 8.288 a fronte della stima degli oneri da sostenere per tali fattispecie. La Società, infatti, è parte di vertenze e contenziosi in ambito giuslavoristico, fiscale e di responsabilità extracontrattuale e vertenze relative alla normale gestione aziendale e societaria (risarcimento danni, clausole contrattuali, ecc.).

- d) **Fondi rischi per sanzioni e penali da Convenzione Unica**, pari ad Euro migliaia 41, derivante dalla stima degli oneri da sostenere a fronte di penali comminate nel corso del 2012 dall'Ente concedente.

5.4 PASSIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 27.275 (28.422)

La voce è costituita essenzialmente da:

- a) **Debiti commerciali**, derivanti principalmente da debiti verso fornitori per l'esecuzione dei contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle nuove opere, da acquisti e da prestazioni di servizi, professionali ed altre (Euro migliaia 21.408).

- b) **Ritenute a garanzia** su lavori appaltati (Euro migliaia 897).

- c) **Risconti passivi commerciali**, relativi a risconti per canoni di locazione incassati nel periodo ma di competenza di futuri esercizi (Euro migliaia 39).

5.5 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 261.188 (256.264)

La voce è relativa:

- per Euro migliaia 245.000 alla quota utilizzata al 30 giugno 2014 del finanziamento originariamente sottoscritto con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 20 dicembre 2012, e rinnovato in data 21 dicembre 2013 con scadenza al 31 dicembre 2014, per complessivi 300 milioni di euro;
- per Euro migliaia 16.056 a debiti finanziari a breve verso la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per effetto dell'accentramento della tesoreria di Gruppo;
- per Euro migliaia 35 a ratei passivi relativi agli oneri finanziari sui finanziamenti infragruppo;
- per Euro migliaia 97 a dividendi da pagare.

5.6 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 1.907 (436)

Riguarda il debito relativo allo stanziamento delle imposte correnti stimate sul risultato del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2014. Si evidenzia che tra le attività correnti, nella voce “Attività per imposte correnti”, risultano contabilizzati gli acconti per imposte sul reddito versati dalla Società.

5.7 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 13.209 (14.850)

La voce comprende essenzialmente:

- a) Ratei passivi non commerciali (Euro migliaia 416);
- b) debiti verso il personale per retribuzioni e competenze accessorie (Euro migliaia 2.279);
- c) debiti per espropri (Euro migliaia 3.175);
- d) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale (Euro migliaia 1.488);
- e) altri debiti tributari (Euro migliaia 913);
- f) debito verso ANAS e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per canoni da versare (Euro migliaia 953);
- g) debiti verso Amministrazioni locali per protocolli d'intesa sottoscritti (Euro migliaia 3.362);
- h) diversi di minore entità (Euro migliaia 623).

6. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito l'analisi della composizione e delle principali variazioni dei valori economici del primo semestre del 2014, ed i corrispondenti valori del 1° semestre 2013 (indicati tra parentesi).

6.1 RICAVI NETTI DA PEDAGGIO / EURO MIGLIAIA 36.264 (35.401)

I "Ricavi netti da pedaggio" del primo semestre 2014 sono pari a Euro migliaia 36.264 e presentano un incremento complessivo di Euro migliaia 863 (+2,44%) rispetto allo stesso periodo del 2013 (Euro migliaia 35.401), determinato essenzialmente dall'effetto combinato dell'incremento del traffico dei primi sei mesi del 2014, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 3,14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nei primi sei mesi del 2014 si è rilevato un incremento dei transiti totali del 3,14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento dei transiti ha interessato sia i veicoli pesanti (3,23%) che i veicoli leggeri (3,13%), con un effetto positivo stimabile in Euro migliaia 1.057. Tale effetto positivo sui ricavi risulta parzialmente compensato dal decremento (Euro migliaia 291) dovuto all'aumento dell'aliquota ordinaria IVA dal 21% al 22%, con decorrenza dal 1° ottobre 2013, che non avendo comportato un incremento delle tariffe all'utenza è stato, di fatto, assorbito dalla Società, quale riduzione dei ricavi da pedaggio di propria competenza.

6.2 RICAVI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE / EURO MIGLIAIA 4.782 (7.413)

Rappresentano la rilevazione del valore dei servizi di costruzione resi nel periodo, corrispondenti ai costi sostenuti per investimenti in "Nuove Opere" autostradali. Il decremento rispetto al primo semestre 2013 è dovuto alla minore entità dei lavori afferenti agli investimenti in "Nuove Opere" che ha comportato un corrispondente decremento dei costi per servizi di costruzione.

6.3 ALTRI RICAVI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 994 (1.794)

Nella presente voce sono ricompresi i ricavi accessori alla gestione operativa, rappresentati principalmente da ricavi per royalties dai gestori delle aree di servizio.

La variazione negativa deriva essenzialmente dal decremento dei servizi effettuati a favore di altre società del Gruppo e dalla circostanza che nel primo semestre 2013 era stato contabilizzato il provento relativo al contributo per obblighi convenzionali dovuto dall'Ente Autonomo Volturno di Euro migliaia 775, in relazione alla costruzione di un attraversamento ferroviario.

6.4. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI / EURO MIGLIAIA -361 (-898)

Acquisti di materiali /Euro migliaia -345 (-896)

Questa voce comprende i costi sostenuti per acquisti di materiali e prodotti edili, elettrici ed elettronici, cartacei e simili e per consumi di carburanti e lubrificanti.

Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci / Euro migliaia -16 (-2)

Le rimanenze non risultano significativamente variate rispetto al periodo precedente.

6.5 COSTI PER SERVIZI / EURO MIGLIAIA - 10.508 (-11.796)

La voce accoglie i costi per lavori di manutenzione, assicurazioni, prestazioni professionali, emolumenti a Sindaci ed altri, ed i costi sostenuti per nuovi investimenti in "Nuove opere" autostradali. La riduzione registrata rispetto al primo semestre 2013 è imputabile essenzialmente:

- alle maggiori attività di manutenzione effettuate nel primo semestre 2014 rispetto a quelle sviluppate nello stesso periodo del 2013;
- alla minore entità dei costi di costruzione per investimenti in "Nuove Opere" autostradali (si veda quanto riportato nella nota 6.2).

6.6 PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) DISMISSIONI BENI MATERIALI / EURO MIGLIAIA 0 (-7)

Nel primo semestre 2013 la voce accoglieva le minusvalenze relative alla dismissione di cespiti.

6.7 COSTO PER IL PERSONALE NETTO / EURO MIGLIAIA - 12.714 (-12.847)

Il "Costo del lavoro" è pari ad Euro migliaia 12.714 contro Euro migliaia 12.847 del 1° semestre 2013 e presenta un decremento di Euro migliaia 133 pari all'1,04%. Tale decremento è dovuto principalmente alla dinamica del costo unitario medio (-1,05%), parzialmente compensata dall'aumento dei costi per i distacchi di personale presso la Società, per i compensi agli Amministratori e per il Piano di Incentivazione di Lungo Termine.

Per ulteriori informazioni relative all'andamento dell'organico in forza, pari a 378 unità al 30 giugno 2014 (379 unità al 30 giugno 2013), si rinvia al precedente paragrafo "Risorse umane" della Relazione intermedia sulla gestione.

Il costo per il personale risulta così ripartito:

(valori in Euro migliaia)

	<u>1° semestre 2014</u>	<u>1° semestre 2013</u>
Salari e stipendi	8.821	8.914
Oneri sociali	2.624	2.687
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	135	137
Altri benefici a dipendenti	0	50
Incentivi all'esodo (al Netto dei recuperi)	0	0
Compensi ad Amministratori	266	258
Personale distaccato	60	29
Altri costi	808	772
	<hr/> 12.714	<hr/> 12.847

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	30/06/2014	30/06/2013	Variazioni
Dirigenti	2,00	2,00	-
Quadri	15,00	15,00	-
Impiegati	124,00	123,50	+ 0,50
Impiegati P.T.	6,69	6,30	+ 0,39
Esattori F.T.	167,29	169,91	- 2,62
Esattori P.T.	20,67	22,03	- 1,36
Operai	29,00	29,00	-
Operai P.T.	1,25	0,00	+1,25
Totale	365,90	367,74	- 1,84

6.8 ALTRI COSTI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA - 7.767 (- 9.680)

Canoni di concessione / Euro migliaia - 5.345 (- 5.185)

Rappresenta la quota a carico dell'esercizio del canone di concessione a favore del Concedente, pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, e del canone di subconcessione, pari al 5% delle royalties spettanti. Tale voce accoglie altresì la quota di sovrapprezzo riclassificata a partire dal 5.8.2009 ai sensi del D. L. 78/79.

La voce risulta incrementata essenzialmente per effetto dell'aumento di traffico consuntivato nei primi sei mesi del 2014 rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente.

Costi per godimento beni di terzi -255 (-278)

Comprendono essenzialmente i costi per il noleggio di automezzi utilizzati per la gestione operativa.

Variazione fondo spese ripristino e sostituzione beni devolvibili - (-1.000)

Nel primo semestre 2013 la voce accoglieva la variazione del fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili.

Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore / Euro migliaia -1.654 (-2.732)

Rappresenta l'ammontare complessivo degli stanziamenti e rilasci ai fondi per rischi ed oneri, a fronte dell'aggiornamento delle stime (in relazione a fatti intercorsi nel periodo) ed è composto per Euro migliaia 1.250

per la copertura di talune rischiosità e vertenze in essere, per Euro migliaia 100 per rischi derivanti da contenziosi per imposte indirette e per Euro migliaia 304 per contenzioso con il personale.

Altri costi operativi / Euro migliaia -513 (- 485)

La voce riguarda principalmente costi per quote e contributi associativi, risarcimenti, transazioni e tributi diversi.

6.9 AMMORTAMENTI / EURO MIGLIAIA - 324 (- 344)

Ammortamento immobili, impianti e macchinari / Euro migliaia -307 (- 343)

Rappresenta la quota di ammortamento di tali beni, calcolata in funzione della vita utile dei cespiti.

Ammortamento attività immateriali / Euro migliaia - 17 (-1)

Rappresenta la quota di ammortamento delle attività immateriali (costi di software).

6.10 (SVALUTAZIONI) RIPRISTINI DI VALORE / EURO MIGLIAIA -14 (-200)

La voce si riferisce essenzialmente alla svalutazione dei crediti commerciali per pedaggi non incassati.

6.11 PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE / EURO MIGLIAIA 5 (4)

Sono relativi principalmente ad interessi attivi su prestiti a dipendenti.

6.12 ONERI FINANZIARI NETTI / EURO MIGLIAIA -6.686 (- 4.832)

Oneri finanziari / Euro migliaia - 6.686 (-4.832)

Sono rappresentati essenzialmente dagli interessi passivi (Euro migliaia 6.470) sui finanziamenti concessi dalla Controllante.

6.13 (ONERI) PROVENTI FISCALI / EURO MIGLIAIA - 1.778 (- 2.127)

Rappresenta il saldo tra le imposte correnti, le imposte anticipate e le differenze su imposte correnti di esercizi precedenti, così come nel seguito esposto.

Imposte correnti / Euro migliaia -1.907 (- 2.793)

Rappresentano la stima del carico fiscale maturato nel primo semestre 2014.

Differenze su imposte correnti esercizi precedenti / Euro migliaia 697 (1)

Si tratta di rettifiche alle imposte correnti stanziare in esercizi precedenti.

Imposte anticipate e differite / Euro migliaia -568 (665)

La voce è relativa alla variazione netta intercorsa nel semestre nelle attività per imposte anticipate e nelle passività per imposte differite, come descritte nella nota 4.5, cui si rinvia.

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 UTILE PER AZIONE

Nella tabella seguente è riportato l'utile base per azione. Per i due periodi oggetto di comparazione si evidenzia che in assenza di opzioni, di piani di stock option e di obbligazioni convertibili con potenziale impatto sul patrimonio netto di Autostrade Meridionali, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione illustrato in tabella; inoltre, non essendovi utili / perdite da attività cessate, l'utile base per azione coincide con l'utile base per azione da attività in funzionamento.

Descrizione	30/06/14	30/06/13
Utile del periodo (Euro migliaia)	1.893	1.881
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
Utile base per azioni (Euro)	0,43	0,43
Utile netto da attività in funzionamento (Euro migliaia)	1.893	1.881
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
Utile base per azioni da attività in funzionamento (Euro)	0,43	0,43

7.2 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Per quanto riguarda l'esposizione ai rischi finanziari della Società, si può affermare che il principale rischio identificato e gestito è attinente al rischio di tasso di interesse.

A riguardo si rende noto che la Società intrattiene un rapporto di conto corrente con la Controllante Autostrade per l'Italia, attivato a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo. Il rapporto è regolato ad un tasso variabile pari all'Euribor + 1%. Tale rapporto di conto corrente consente di far fronte a tutte le esigenze di liquidità che si possono manifestare nella normale gestione operativa. Tale rapporto di finanziamento non è soggetto a scadenza.

Inoltre la Società in data 21 dicembre 2013 ha sottoscritto con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. un finanziamento a breve di 300 milioni di euro, utilizzato per 245.000 milioni di euro.

Il costo medio di tale finanziamento è regolato ad un tasso Euribor 3 mesi, più uno spread del 4,95%, con un costo medio di circa il 5,25%; il rimborso di tale importo è fissato in un'unica soluzione al 31 dicembre 2014.

In considerazione delle citate fonti di finanziamento, che assicurano una struttura finanziaria adeguata agli impieghi in essere, in termini di durata e di esposizione al rischio tassi di interesse, non si è ritenuto di dover stipulare contratti derivati di copertura.

Gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico dell'esercizio in esame nel caso di variazioni dei tassi di interesse cui la Società è esposta sono di seguito esposti. Tali variazioni non comporterebbero impatti sul patrimonio netto.

In particolare la sensitivity analysis rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari in essere alla data di bilancio, ipotizzando uno shift della curva dei tassi di 10 bps all'inizio dell'anno.

In base alle analisi effettuate una inattesa e sfavorevole variazione di 10 bps dei tassi di mercato avrebbe determinato un incremento di oneri a conto economico pari a circa Euro migliaia 126 (oneri infragruppo).

Tenuto conto del tipo di operatività della Società e della sua struttura finanziaria, non si riscontrano altri rischi finanziari (prezzo, cambio, credito) da monitorare e gestire.

7.3 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta della Società con il dettaglio delle sue principali componenti e delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Al 30 giugno 2014 la posizione finanziaria netta complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 137.174, mentre al 31 dicembre 2013 ammontava ad Euro migliaia 138.156; la variazione del periodo è sostanzialmente ascrivibile all'incremento dell'indebitamento finanziario corrente correlato alla provvista finanziaria necessaria per far fronte agli investimenti autostradali in corso, ed al pagamento delle passività commerciali. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), la posizione finanziaria netta complessiva è positiva per Euro migliaia 137.149, contro Euro migliaia 138.130 al 31 dicembre 2013.

Nel seguito, si riporta la tabella dettagliata della composizione della posizione finanziaria netta in essere alla chiusura del periodo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Migliaia di euro)</i>	30/06/2014	31/12/2013
Passività finanziarie correnti	(16.056)	(11.115)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	0	0
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(16.056)	(11.115)
Disponibilità liquide	2.288	3.113
Denaro e valori in cassa	250	1.011
Depositi bancari e postali	2.038	2.102
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	(13.768)	(8.002)
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(245.000)	(245.000)
Altre passività finanziarie	(132)	(149)
Diritti concessori finanziari correnti	395.215	390.433
Altre attività finanziarie correnti	834	848
Altre attività e passività correnti	150.917	146.132
Crediti finanziari/(Indebitamento finanziario netto) a breve termine	137.149	138.130
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione ESMA	137.149	138.130
Attività finanziarie non correnti	25	26
Altre attività finanziarie non correnti	25	26
Indebitamento finanziario netto complessivo	137.174	138.156

7.4 RENDICONTO FINANZIARIO

Al 30 giugno 2014 le Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 13.768, contro un saldo negativo di Euro migliaia 8.002 al 31 dicembre 2013, come già indicato in sede di analisi della posizione finanziaria della Società a breve e medio-lungo termine, illustrata nel precedente paragrafo di commento della “Struttura patrimoniale – finanziaria riclassificata”.

Rispetto al 31 dicembre 2013, nei primi sei mesi dell'esercizio in corso si evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti pari ad Euro migliaia -5.766 determinata dai seguenti flussi:

- “Flusso di cassa netto da attività d'esercizio”, negativo per Euro migliaia 103 (rispetto ad un valore negativo di Euro migliaia 4.141 del corrispondente periodo 2013). Tale cifra rappresenta essenzialmente il saldo tra l'utile del semestre, gli ammortamenti del periodo e la variazione del capitale d'esercizio, nonché la variazione dei fondi;
- “Flusso di cassa netto per attività di investimento”, che evidenzia un impiego di risorse pari a Euro migliaia 4.771, essenzialmente in relazione agli investimenti autostradali in corso;

- “Flusso di cassa netto per attività finanziaria”, negativo per Euro migliaia 892, relativo essenzialmente ai dividendi corrisposti del periodo, per Euro migliaia 870.

7.5 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del primo semestre 2014 sono stati intrattenuti con Atlantia S.p.A. e con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato. Attraverso i conti di cui sopra, avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi resi o ricevuti nonché la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere VIACARD rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sull'Autostrada A3 Napoli - Salerno).

La controllante Autostrade per l'Italia nell'esercizio ha fornito, in base ad appositi contratti, l'attività di internal auditing ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

Nel corso dei primi sei mesi del 2014 la Società si è rivolta ad Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech anche per l'acquisizione di beni e servizi e la gestione dei dati di traffico.

Come precedentemente indicato, Autostrade Meridionali ha rinnovato in data 21 dicembre 2013 il contratto con Autostrade per l'Italia per un finanziamento a breve termine per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, con scadenza al 31 dicembre 2014, per la copertura delle esigenze di finanziamento dell'attività. Per maggiori informazioni, si rinvia a quanto illustrato nella nota n. 7.2.

La Essediese, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività di service amministrativo, le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti.

La SPEA, società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Autostrade Meridionali rapporti per quanto riguarda incarichi di progettazione, direzione lavori ed attività di sorveglianza delle opere d'arte e delle pendici incumbenti sulla sede autostradale.

Inoltre agli effetti dello IAS 24 sono da considerare parti correlate anche la società Autogrill S.p.A. e Fondo ASTRI (AST) quest'ultimo relativo a previdenza dipendenti. Per quanto attiene ai rapporti intercorsi tra Autostrade Meridionali ed Autogrill S.p.A., sono stati intrattenuti nel corso del 2014 i seguenti rapporti:

- la gestione delle attività di ristorazione nelle quattro aree di servizio esistenti lungo la tratta autostradale Napoli-Salerno (di cui una chiusa). Tale gestione, disciplinata da apposita convenzione, ha generato nel 2014 ricavi per royalties ammontanti ad Euro migliaia 83.
- la gestione, su base contrattuale, del Servizio Titoli. Nel 2014 il corrispettivo del periodo per tale attività è ammontato ad Euro migliaia 37.

Relativamente al key management personnel, si precisa che nel 2014 gli emolumenti e gli altri benefici all'Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali S.p.A. e al Presidente di Autostrade Meridionali S.p.A. ammontano rispettivamente a complessivi Euro migliaia 154 e Euro migliaia 33.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversi e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti di natura commerciale e diversi del primo semestre 2014 sono di seguito analizzati:

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Denominazione	30.06.2014		31.12.2013	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Atlantia	2.484	18	1.826	
- Autostrade per l'Italia	14.510	722	12.038	654
- AD Moving	18	-	10	5
- SPEA Ingegneria Europea	207	5.321	198	6.894
- Autostrade Tech		366		401
- EsseDiesse	242	325	242	215
- Società Autostrada Tirrenica	77		80	
- Tangenziale di Napoli	1.420	561	1.446	399
- Telepass	1		3	
- Autogrill	65	37	63	
- Pavimental	10	2.202	18	2.483
- TowerCo	-		141	
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	19.034	9.552	16.065	11.051
TOTALE RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	22.271	27.275	18.652	28.422
INCIDENZA PERCENTUALE	85,5	35,0	86,1	38,9

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	30.06.2014		30.06.2013	
	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio
- Atlantia	18			
- Autostrade per l'Italia	643	13	604	2
- AD Moving		8	-	11
- SPEA Ingegneria Europea	208	48	626	15
- Autostrade Tech	965	2	909	
- Società Autostrada Tirrenica	-	58	-	41
- EsseDiesse	138	-	138	
- Tangenziale di Napoli	-	9	17	185
- Telepass	3	3	3	2
- Pavimental	3.488	12	1.544	
- Autogrill	-	120	-	208
- TowerCo	-		-	73
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	5.396	420	3.800	496
TOTALE COSTI E RICAVI DELL'ESERCIZIO	31.688	994	35.772	1.794
INCIDENZA PERCENTUALE	17,0	42,3	10,6	27,6

(Importi in Euro migliaia)

Tra le garanzie esistono fidejussioni per Euro migliaia 14.628 rilasciate dalla Spea a garanzia di impegni contrattuali.

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari del primo semestre 2014 sono di seguito analizzati:

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione	30.06.2014		31.12.2013	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia	-	261.056		256.115
- AD Moving				
- SPEA Ingegneria Europea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	-	261.056	-	256.115
TOTALE RAPPORTI FINANZIARI IN ESSERE	2.038	261.188	2.102	256.264
INCIDENZA PERCENTUALE	-	99,9	-	99,9

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	30.06.2014		30.06.2013	
	Oneri	Proventi	Oneri	Proventi
- Atlantia				
- Autostrade per l'Italia	6.661	-	4.719	
- AD Moving				
- SPEA Ingegneria Europea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	6.661	-	4.719	-
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	6.686	5	4.832	4
INCIDENZA PERCENTUALE	99,6	-	97,7	-

(Importi in Euro migliaia)

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	30.06.2014			31.12.2013		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio	- 103	1.470	- 1.427,2	6.335	3.647	57,6
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	- 4.771	-	-	- 32.747	-	-
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	- 892	-	-	29.889	30.000	100,4

(Importi in Euro migliaia)

Nota: per i dettagli si rinvia al rendiconto finanziario

7.6 RISERVE

La Società, in relazione all'attività di investimento autostradale, ha riserve per lavori da definire con le imprese appaltatrici pari a Euro migliaia 123.029. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate ed alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate, ad esito dell'esame delle competenti Commissioni. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del valore dei servizi di costruzione prestati a favore del Concedente, e considerati nella determinazione del diritto di subentro.

7.7 IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Al 30 giugno 2014 risultano in essere impegni di acquisto per Euro migliaia 11.160, afferenti contratti in essere per acquisti o prestazioni che saranno eseguiti nei prossimi esercizi, essenzialmente riferibili ad investimenti in opere autostradali.

7.8 EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2014

Non si ravvisano fatti di rilievo intercorsi successivamente al 30 giugno 2014.

7.9 INFORMATIVA SUI PIANI DI COMPENSI BASATI SU AZIONI

Allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione, dedicato agli amministratori e/o dipendenti del Gruppo Atlantia operanti in posizioni e con responsabilità di maggior rilievo in Atlantia o nelle società del Gruppo e volto a promuovere e diffondere la cultura della creazione del valore in tutte le decisioni strategiche e operative, nonché ad incentivare la valorizzazione del Gruppo, oltre che l'efficienza gestionale del management,

a partire dal 2009 sono stati avviati piani di incentivazione che prevedono l'impegno di assegnare diritti su azioni di Atlantia, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati.

Nell'ambito di tali piani di incentivazione, sono stati identificati tra i beneficiari anche l'attuale Amministratore delegato di Autostrade Meridionali e l'attuale Direttore Generale. Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti di tale piano di incentivazione in essere al 30 giugno 2014, con evidenza dei diritti attribuiti alle suddette risorse di Autostrade Meridionali, nonché delle variazioni intercorse nel primo semestre 2014. Inoltre, sono indicati i fair value unitari dei diritti assegnati, determinati da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo ed i parametri evidenziati nel seguito. I valori esposti tengono conto delle modifiche apportate ai piani originariamente approvati dall'Assemblea degli azionisti, resesi necessarie per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici degli stessi, stante il diminuito valore intrinseco delle singole azioni per effetto degli aumenti gratuiti di capitale deliberati dall'Assemblea degli azionisti di Atlantia in data 20 aprile 2011 e 24 aprile 2012.

I piani in oggetto non hanno subito variazioni, nei loro contenuti sostanziali, rispetto al 31 dicembre 2013; pertanto, per informazioni di dettaglio circa i contenuti del piano e le relative caratteristiche, si rinvia a quanto analiticamente illustrato nelle note illustrative del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

	Numero diritti assegnati	Scadenza maturazione	Scadenza esercizio / assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI STOCK GRANT 2011									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2014									
- assegnazione del 13 maggio 2011	8.795	13 maggio 2014	13 maggio 2015 e 13 maggio 2016	N/A	12,90	4,0 - 5,0	2,45%	26,3%	4,09%
- assegnazione del 14 ottobre 2011	440	13 maggio 2014	13 maggio 2015 e 13 maggio 2016	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazione del 14 giugno 2012	462	13 maggio 2014	13 maggio 2015 e 13 maggio 2016	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
	14.921	14 giugno 2015	14 giugno 2016 e 14 giugno 2017	N/A	7,12	4,0 - 5,0	1,12%	29,9%	5,05%
- assegnazione dell'8 novembre 2013	3.213	8 novembre 2016	8 novembre 2017 e 8 novembre 2018	N/A	11,87	4,0 - 5,0	0,69%	28,5%	5,62%
	<u>27.831</u>								
Variazione dei diritti nel primo semestre 2014									
	<u>27.831</u>								
PIANO DI STOCK OPTION 2011									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2014									
- assegnazione dell'8 novembre 2013	26.269	8 novembre 2016	9 novembre 2019	16,02	2,65	6,0	0,86%	29,5%	5,62%
	<u>26.269</u>								
Variazione dei diritti nel primo semestre 2014									
	<u>26.269</u>								

(*) Trattasi diritti assegnati in relazione ad aumenti gratuiti di capitale sociale di Atlantia, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giulio Barrel e Arnaldo Musto, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade Meridionali S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2014.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade Meridionali S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

24 Luglio 2014

Amministratore Delegato

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giulio Barrel

Arnaldo Musto

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della AUTOSTRADe MERIDIONALI S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Autostrade Meridionali S.p.A. (la "Società") al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Autostrade Meridionali S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

I dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi sono stati assoggettati rispettivamente a revisione contabile ed a revisione contabile limitata da altro revisore e, pertanto, rimandiamo alle relazioni da questi emesse in data 13 marzo 2014 ed in data 31 luglio 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Autostrade Meridionali S.p.A. al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
4. Come più ampiamente descritto dagli Amministratori nella relazione intermedia sulla gestione e nelle note illustrative, la Società sta proseguendo la gestione della concessione relativa all'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, scaduta al 31 dicembre 2012, come richiesto in data 20

dicembre 2012 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo i termini e le modalità previsti dalla Convenzione Unica sottoscritta tra la Società e ANAS il 28 luglio 2009. A tale riguardo gli Amministratori riferiscono che è stata bandita la gara per l'identificazione del nuovo concessionario, i cui tempi di definizione non sono al momento prevedibili, ed informano di aver presentato la propria richiesta di ammissione alla stessa. In tale contesto gli Amministratori sostengono, nell'ipotesi in cui la Società non risultasse aggiudicataria della nuova concessione, di non ravvisare significativi rischi economici, patrimoniali e finanziari atteso che il nuovo concessionario dovrà subentrare ad Autostrade Meridionali S.p.A. in tutti i rapporti attivi e passivi esistenti alla data dell'effettivo subentro, con esclusione di quelli di natura finanziaria, e che la restituzione dei finanziamenti passivi in essere trova copertura nel valore dell'indennizzo da versare alla Società da parte del soggetto subentrante. Sulla base di tali elementi il bilancio semestrale abbreviato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno
Socio

Napoli, 5 agosto 2014